ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale); al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, 1 - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 8 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6164

Il Duce parla ai gerarchi di Sardegna

Elogio alla gente fiera e fedelissima - L'economia autarchica - Massime cure del Regime all'isola che fu definita il baluardo di Roma verso l'occidente

ROMA, 7

Il rapporto dei gerarchi delle provincie continua, in Palazzo Venezia, dinanzi al Duce. Sono convenuti, oggi, da Cagliari, da Sassari, da Nuoro: tre provincie, tre diversi aspetti dell'isola stupenda; una compagine sola, ben saldata dalla fede; granitica per la sua forza e per la sua volontà.

Infiammati ricordi

I Prefetti, i Federali, i Direttori federali, le Fiduciarie dei Fasci Femminili, gli Ispettori federali, il Direttorio dei Fasci di ciascun capoluogo, tutti i Segretari dei Fasci, i fiduciari dei Gruppi rionali, i componenti la commissione di disciplina e i presidenti delle Associazioni combattentistiche. Fra i gerarchi è anche, insieme con alcuni ufficiali superiori, il Comandante la 14.a Zona CC. NN.. Sono cinquecento: e il fortissimo gruppo che nel pomeriggio si era recato a Palazzo Littorio e al Comando generale della Milizia per rendere omaggio ai Caduti fascisti e per sfilare dinanzi ai sacri segni dell'eroismo legionario, ha raggiunto Palazzo Venezia alle ore 17.30 e si è adunato nella vastissima Sala Regia, innanzi all'alto podio che si addossa alla parete di fronte.

La severa divisa fascista è per lo più fregiata dai segni rossi dello squadrismo e, sul petto, moltissimi rivelano il valore che hanno dimostrato in Africa e in Spagna. Tutti hanno nel volto bruno l'impronta fiera della salda vita isolana. Il Segretario del Partito li ha accompagnati sino alla sala, li ha composti in un solo blocco, come folla che si aggrumi in una piazza e così che veramente sembra rappresentino tutto il loro popolo; poi, li ha lasciati soli ad aspettare il Duce. E c'è, nell'attesa, un'ansia raccolta, quasi pensosa; e nel parlare sommesso — rispettoso del luogo che, giorno per giorno aduna tanta storia — tornano i ricordi di quando il Duce fu in Sardegna, e «passando da città a città, da paese a paese [illegible]

Il Federale di Cagliari

Il ricordo di Lui, di allora, [illegible]

struzione dei 2284 nuovi alloggi, sarà più che raddoppiata la popolazione.

Anche sul terreno dell'autarchia la Sardegna è in linea: la parte sud occidentale della provincia di Cagliari ha parecchie miniere importantissime: anche nella provincia di Nuoro ed in quella di Sassari esistono numerose miniere ed altre se ne attrezzano, mentre nove ricerche sono in corso nella parte nord occidentale della Sardegna. Accanto all'industria estrattiva ed a complemento di questa, potrà fiorire in Sardegna anche l'industria metallurgica. Naturalmente questo rigoglio di attività, che darà modo alla Sardegna di offrire alla Patria metallo per buone armi, non muterà l'aspetto fondamentale dell'economia sarda.

Il Federale di Cagliari, che il Duce ha attentamente seguito nella chiara esposizione, così conclude:

«Duce, se la consegna dell'ora è «lavorare e tacere» la gente di Sardegna che ha silenziosamente difeso nei secoli il nome di Roma sarà fedelissima a questa consegna, se le fatiche di domani saranno dure, noi sardi invochiamo per noi le durissime; se aspre saranno le prove, noi domandiamo per noi le asperrime; se dovrà essere affrontata la prova suprema noi domandiamo il privilegio di essere l'avanguardia armata del popolo fascista in marcia».

Parla Mussolini

L'attenzione dei gerarchi è ora tutta tesa al Duce che, le mani saldamente poggiate sulla balaustra e il torso gagliardo lievemente inclinato innanzi, comincia a parlare scandendo con la Sua voce inconfondibile la maschia nitidezza delle immagini.

Il Duce non ha fatto alcun riferimento alla situazione internazionale, ma si è occupato della economia autarchica e, [illegible]

Sotto il balcone

[illegible]

I corsi premilitari si sono iniziati ieri in tutta Italia

ROMA, 7

[illegible]

Domanda di marciare all'avanguardia

[illegible]

A TRIESTE DA TUTTI I MARI DEL MONDO

Navi e navi nel porto e nella rada di Trieste. Al vertice dell'Adriatico, oasi di perfetta pace nella tempestosa ora mondiale, la nostra città intenta al suo lavoro intenso, silenzioso e sereno, riflette in questa visione il volto dell'Italia tutta

LE RIPERCUSSIONI MONDIALI DEL DISCORSO DI HITLER

All'offerta tedesca di pace non si opporrebbe un rifiuto reciso

Aspra reazione della stampa inglese - Chamberlain risponderebbe mercoledì - Lloyd George consiglia al Governo prudente riflessione

LONDRA, 7

La stampa inglese, presentando oggi ai propri lettori le reazioni mondiali al discorso di Hitler, riproduce quasi esclusivamente i commenti più sfavorevoli al discorso, affermando che l'opinione pubblica mondiale si è schierata contro la proposta del Cancelliere.

Crescente ostilità

«Il mondo risponde no a Hitler» — dice l'*Evening Standard* con un titolo che occupa un'intera pagina. «Hitler non riesce ad ingannare il mondo con le sue bugie», scrive l'*Evening News* con un titolo egualmente sopra un'intera pagina. I commenti dei giornali taliani vengono quasi completamente ignorati nella loro totalità, sebbene le agenzie telegrafiche li abbiano distribuiti ai giornali.

Soltanto l'*Evening Standard*, nella sua ultima edizione, riassume brevemente gli articoli di fondo di due giornali romani aggiungendo tuttavia che i circoli autorizzati italaini attendono di conoscere le reazioni dei vari Governi alle proposte di Hitler.

In quanto riguarda l'accoglienza riservata dalla stampa britannica al discorso del Cancelliere e alle sue proposte, essa non può che qualificarsi come recisamente ostile e in molti casi di una virulenza estrema.

Dallo *Star*, il quale scrive che «Hitler mostra nel suo discorso tutta la psicologia del gangster», all'*Evening News*, il quale afferma che «non vale la pena di perdere tempo con Hitler», è tutta una gamma di crescenti insulti che dimostra che il discorso di Hitler, anzichè assopire il fuoco giornalistico degli scorsi giorni, ha rinvigorito la fiamma e reso più ardenti i carboni.

Nei circoli ufficiali si afferma tuttavia che il Governo non ha preso ancora nessuna decisione, che molti scambi di vedute fra Londra e Parigi stanno avendo luogo attualmente e che dal momento che le proposte di Hitler non sono state di carattere concreto e definitivo, potrebbe essere che altri passi diplomatici seguissero al discorso, nel qual caso la posizione dovrebbe venire considerata, non soltanto nei riguardi di Berlino, ma anche in quelli di altre capitali.

Possibile richiesta di "schiarimenti„

In ogni modo non si crede che Chamberlain deroghera dall'ormai abituale tattica di rispondere, sia direttamente, che indirettamente, al Cancelliere come attraverso il Parlamento.

In alcuni ambienti non si esclude che il Governo britannico richieda schiarimenti su certi punti del discorso ritenuti troppo vaghi per permettere un chiaro giudizio sul loro preciso significato.

La seduta di mercoledì prossimo è già stata, fin dal primo momento, tenuta libera per il consueto bollettino settimanale di guerra del primo Ministro. Si crede quindi nei circoli inglesi che sarà in questa occasione che Chamberlain esprimerà ufficialmente il punto di vista del Governo dando modo così anche alla Camera di discutere con una certa ampiezza.

Quest'opinione è confermata anche dal redattore diplomatico dell'*Evening Standard*. Secondo l'*Evening News*, la Germania preparerebbe un attacco in grandi forze sul fronte occidentale nella regione tra il Reno e la Mosella.

«Questo attacco — scrive il giornale — sarebbe preannunciato dalle attuali perlustrazioni aeree che i tedeschi stanno compiendo ed esso sarebbe motivato da considerazioni di prestigio, perchè finora non un solo soldato tedesco ha posto piede sul suolo francese.»

Anche la stampa domenicale continua a commentare il discorso del Führer nello stesso tono e con gli stessi argomenti già segnalati con gli editoriali di ieri mattina. Tuttavia il *Sunday Times*, in un articolo di «Scrutator», conclude il suo esame delle proposte di Hitler osservando che per quanto non riscontri nel discorso al Reichstag «alcuna base di pace», la risposta dell'Inghilterra «non deve essere assolutamente negativa», ma dovrà basarsi su argomenti bene sviluppati, non fosse altro perchè un tale documento non possa essere nascosto al popolo tedesco. «La nostra risposta dovrà essere costruttiva ed esporre in forma chiara e piana il nostro punto di vista». Secondo il *Sunday Express*, si pensa a Downing Street che Hitler invierà una nota al Governo britannico per ampliare e illustrare le sue proposte. Lo stesso *Sunday Express* pubblica un articolo di Lolyd George, il quale, tra l'altro, rileva che l'offensiva di pace lanciata da Hitler è un'arma di guerra, poichè se gli alleati rifiuteranno di discuterla possono alienarsi le simpatie dei Paesi neutri. Egli quindi consiglia il Governo a ben riflettere prima di dare una risposta negativa e propone che alla conferenza — se alla conferenza si arriverà — la Granbretagna si presenti con proposte proprie riguardo al disarmo, al problema coloniale, al ristabilimento di una Polonia composta di polacchi, ecc.

Il *Daily Herald* si domanda se le proposte di Hitler sarebbero discutibili con un Governo tedesco che meritasse fiducia. La risposta, con certe riserve, potrebbe essere, secondo il giornale, affermativa, ma finchè c'è Hitler al potere la discussione sarebbe impossibile.

60.000 canadesi arruolati

La polizia londinese ha continuato ieri e oggi ad eseguire un certo numero di arresti di sudditi tedeschi rimasti in Inghilterra e sulle intenzioni dei quali si hanno dei dubbi. Tutti gli arrestati dovranno comparire dinanzi ai Tribunali speciali riservati agli stranieri sudditi di Stati nemici. Questi Tribunali giudicheranno caso per caso se devono ordinare l'internamento degli arrestati o limitarsi ad imporre la residenza in qualche determinato centro sotto la sorveglianza della polizia.

Secondo telegrammi da Ottawa, 60.000 canadesi si sarebbero arruolati da quando la guerra è scoppiata senza tener conto di coloro che si sono arruolati nella Marina e nell'Aviazione.

Il Generale canadese Mc. Neughton, che già prese parte alla guerra del 1914, sarà nominato comandante in capo delle truppe canadesi che verranno inviate sul fronte continentale.

Un piccolo albergo rurale nel nord d'Inghilterra che serviva da rifugio campestre ai turisti è divenuto ora il soggiorno degli ufficiali tedeschi che sono stati fatti prigionieri a bordo di sottomarini. Il rifugio è stato battezzato per l'occasione «Albergo dei sottomarini» e sebbene esso sia completamente isolato per mezzo di ferro spinato, i prigionieri vi godono una certa libertà. Essi passano la giornata abbattendo alberi, segando legna, giocando al bigliardo o cantando canzoni intorno a un piano a coda. Tutti godono buona salute.

Il redattore diplomatico del *Sunday Times* scrive che il Gabinetto ha già cominciato l'esame del discorso del Cancelliere e che a mano a mano che tale esame viene approfondito, il discorso appare sempre più manchevole. Il metodo usato da Hitler per giungere a una conferenza è impossibile e per di più gli alleati non potranno accettarla sulla base delle condizioni poste dal Cancelliere, e cioè acquiescenza alla spartizione della Polonia.

Gli scopi che gli alleati si propongono di ottenere in questa guerra rimangono inalterati e non saranno certo indeboliti dalla risposta che daranno a Hitler sia Chamberlain che Lord Halifax.

MARIO PETTINATI

Scetticismo in Turchia

ANKARA, 7

Tutti i giornali turchi pubblicano commenti negativi al discorso di Hitler e sostengono che esso non apporta elementi nuovi e non costituisce un passo verso la pace, ma piuttosto un'aggravamento della situazione.

Nella stampa ungherese «Piano costruttivo»

BUDAPEST, 7

I giornali di Budapest rilevano unitamente che il discorso di Hitler contiene un piano costruttivo di pace ed è stato accolto con soddisfazione dall'opinione pubblica ungherese, sia per le parole rivolte dal Capo della Germania all'indirizzo dell'Ungheria.

Giudizi portoghesi
Situazione peggiorata per le Potenze occidentali

LONDRA, 7

La stampa pubblica amplissimi riassunti del discorso di Hitler, sottolineando, nel titolo, le proposte di pace e particolarmente la richiesta di restituzione delle colonie. La *Voz* osserva che Hitler si è limitato a ripetere quanto già si sapeva e constata che la situazione per le Potenze occidentali è oggi molto peggiore che un mese fa.

Per l'Europa di domani

ROMA, 7

Commentando il discorso pronunciato ieri da Hitler, il Giornale d'Italia *dice che la Germania, concluse vittoriosamente le operazioni in Polonia, torna a proporre per un'ultima volta il quesito: pace con ragione e giustizia o guerra di sterminio. Esso si rivolge anzitutto ai Governi ed ai popoli belligeranti. Però il quesito che Hitler ha posto si accompagna con la chiara proposizione del quadro di una nuova Europa, ricostruita con linee capaci di assicurare, nella pacificazione dei grandi interessi di ciascuno, le vere condizioni della solidarietà e della pace. Di fronte a tale prospettiva hanno il diritto ed il dovere di dire la loro parola tutti i popoli interessati alla comunità europea e al suo divenire.*

Il problema di una nuova Europa rigenerata dalle basi, è stato posto da Mussolini sin dal 1922. Ha ispirato tutta la sua politica, rimane nei suoi compiti generosi e illuminati che si riassumono in quello della salvezza della civiltà europea. Appunto per questa alta visione — prosegue il Giornale d'Italia *— è intervenuta replicate volte, con un'azione diplomatica diretta, per scongiurare il conflitto fra la Germania e la Polonia e poi fra Germania, Inghilterra e Francia. Ha trovato un pronto apprezzamento fra le due parti in conflitto e la cordiale solidarietà pronta della Germania; come hanno ancora ieri dimostrato le ferme e cordiali parole dette da Hitler e le acclamazioni germaniche all'Italia ed al Duce che le hanno sottolineate.*

Ora, le meditate e realistiche proposte del Führer tornano a prospettare il quadro di questa nuova Europa nella stessa sostanza e con gli stessi metodi già indicati da Mussolini. Ed è naturale allora che l'Italia fascista le consideri e le segnali nelle loro immediate espressioni costruttive. Per costruire la nuova Europa della solidarietà e della pace sicura è anzitutto necessario liberarla dal suo pesante passato, che si chiama Versaglia.

Dopo aver detto che l'Europa nuova consente soltanto la restaurazione di quella Polonia contenuta nei suoi limiti nazionali che Hitler ha promesso con chiara parola, il giornale nota che per questa nuova Europa è necessario anzitutto la giustizia nella pacificazione dei manomessi diritti nazionali, nel riconoscimento del diritto dei popoli alla parità dei mezzi di lavoro e di posizioni, ossia all'accesso alle materie prime nel quale si sintetizza il problema coloniale. E' necessario poi l'ordine delle economie nazionali e dei loro rapporti internazionali, anche in riguardo alle loro monete, ed infine è necessario un ragionato disarmo che si applichi in modo da liberare i popoli dal terrore delle armi più spaventosamente micidiali e i pubblici bilanci dai giganteschi pesi che li sottraggono agli scopi della produzione e dell'elevazione civile.

La causa della pace e della stabilità dell'Europa non ha soltanto uno sfondo germanico. Non si può pensare un'Europa veramente definitivamente ordinata se non si riconosce che esistono in Europa al di là dell'attuale evento acuto molti altri vitali problemi aperti nelle varie plaghe e nei vari rapporti internazionali dell'Europa. Non vi può essere pace sicura se questi problemi non saranno coraggiosamente affrontati e ragionevolmente risolti. Sarebbe dunque necessario che i Governi e i popoli vedessero nella sua interezza questo generale problema dell'Europa nel momento in cui minaccia di esplodere una grande guerra devastatrice di uomini e di ricchezze, la quale, qualunque ne fosse l'esito, non potrebbe riportare all'Europa l'ordine e la pace necessari. Sarebbe necessario che, deposte le armi, i Governi ed i popoli rivolgessero a questo compito della ragione e della giustizia nel quale soltanto può salvarsi, con la vita ed i beni di ognuno, la civiltà dell'Europa.

De Bono riferisce al Duce su questioni militari

Il Maresciallo nominato Ispettore delle truppe d'Oltremare

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Quadrunviro Emilio De Bono che Gli ha riferito su questioni di carattere militare. Il Duce ha comunicato al Maresciallo De Bono la sua nomina a Ispettore delle truppe d'Oltremare.

La Germania in attesa

Il bilancio dei consensi e delle reazioni negative - Se sarà risposto «no» il Reich raccoglierà la sfida e lotterà fino all'estremo

BERLINO, 8

Il vigoroso discorso del Führer ha sensibilmente contribuito ad accrescere l'ottimismo che si era fatto strada fra la popolazione tedesca dopo la fine della campagna in Polonia e ormai la domanda «a quando la pace?» è sulla bocca di tutti. All'opinione pubblica del Reich sembra infatti che le proposte di Hitler offrano una possibilità a tutti vantaggiosa per assicurare uno stabile e durevole assetto all'Europa, presupposto di una lunga era di pace in cui di nuovo fiorirebbero le ricchezze e il benessere.

Più nulla da chiedere

Di nuovo gli ufficiosi, illustrando le dichiarazioni hitleriane, chiedono perchè mai si dovrebbe continuare la guerra in occidente. La sorte della Polonia nata a Versaglia è definitivamente segnata. Il trattato stesso di Versaglia è stato distrutto e all'infuori della restituzione delle colonie la Germania non ha più nulla da chiedere alle Potenze democratiche. Riacquistate, insomma, le sue colonie, il Reich si terrebbe soddisfatto e sarebbe anch'esso da annoverare fra le Potenze sazie; e una volta regolato il problema ebraico ed inoltre quello delle minoranze tedesche sparse nel sud-oriente europeo, che naturalmente dovrebbero sempre rientrare nello spazio vitale germanico, non esisterebbero più ragiorni di attrito e di conflitto nel vecchio continente. Ristabilita la fiducia e la sicurezza tra i Governi e i popoli europei, si potrebbe procedere a una ragionevole riduzione degli armamenti, riaprire le vie al commercio internazionale, risanare le valute malate e via dicendo. Alla Francia e all'Inghilterra resterebbero infine i rispettivi Imperi e in due parole si inizierebbe ben presto per l'Europa e per il mondo intero un'epoca aurea.

Dinanzi a queste rosee prospettive l'opinione pubblica tedesca ritiene che Francia e Inghilterra non dovrebbero esitare a deporre le armi e a trattare con Berlino di nuovo dello statuto europeo abbozzato nel discorso hitleriano di ieri e accolto dappertutto, secondo i referti nazionalsocialisti, da unanimi consensi. Applaude la Russia, applaudono gli Stati neutri del nord, applaudono gli Stati del sud oriente europeo e giungono perfino consensi dalle due Americhe. In due parole è un vero plebiscito, a giudicare da qui, a favore della tesi del Führer.

Vorranno Francia e Inghilterra mettersi contro la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica mondiale? Ai tedeschi questo pare incredibile e si crede ravvisare almeno nelle esitazioni da parte dei franco-inglesi il fatto che finora, a quanto risulta qui, Londra e Parigi non si sono preoccupate delle proposte del Führer.

La Turchia invitata a parlare chiaro

Si continua specialmente a fare assegnamento sulla Francia, che non si impegnerebbe in un'immane guerra solo per i begli occhi dell'Inghilterra, per rimettere sul trono Ottone d'Absburgo, per ridare il potere a Benes e al Maresciallo Ridz Smigly. Proprio per questo — si domanda l'*Angriff* — la Francia vuole sacrificare il fior fiore della sua gioventù? Poi si fa sempre intendere agli occidentali che l'accordo tra Berlino e Mosca ha sensibilmente mutato la situazione in cui la guerra si era iniziata.

Per Mosca è partita stasera la commissione economica tedesca prevista dagli ultimi accordi. Scarse attenzione dedicano questi ambienti ai patti che la Russia va concludendo con gli Stati baltici e grazie ai quali essa si assicura, oltre alla loro produzione agricola, una posizione di primo piano nel Baltico. E' interessante che Mosca abbia adesso invitato anche il Ministro degli Esteri di Finlandia a recarsi a conferire col Governo russo. Si ritiene qui che la Finlandia non tarderà ad entrare nel sistema economico dell'Unione Sovietica. Da notare poi che un notevole malumore suscita l'atteggiamento della Turchia, energicamente invitata da una nota di carattere ufficiale a dichiarare le sue intenzioni.

Quando la Turchia entrò nel campo degli accerchianti — ricorda la nota — essa si affrettò ad assicurare Berlino che la sua politica era stata determinata solo dal pericolo di un eventuale attacco italiano.

Il Governo di Ankara non è sincero verso la Germania — afferma la nota — e contrariamente a certe assicurazioni ufficiali turche risulta che gli accordi con la Granbretagna sono stati parafati, mentre un uomo di Stato turco non ha esitato ad invitare la Bulgaria ad aderire ad un blocco antitedesco. Il Governo turco, che aveva inaugurato la politica dell'accerchiamento, deve apertamente e lealmente riconoscere, se vuole guadagnarsi la fiducia e l'amicizia del Reich, che tale politica dopo gli accordi tra Berlino e Mosca e la neutralità dell'Italia e degli Stati baltici non ha più alcun fondamento e va pertanto abbandonata. Vedremo come Ankara reagirà a questo monito che peraltro perderebbe anch'esso ogni fondamento se Francia e Inghilterra accogliessero le proposte hitleriane. Qualora Francia e Inghilterra rispondessero picche, cosa che gli ambienti responsabili non sembrano affatto escludere, gli ufficiosi ripetono che la Germania raccoglierà il guanto di sfida e lotterà fino all'ultimo.

MASSIMO CAPUTO

Favorevoli accoglienze bulgare

SOFIA, 7

Il discorso di Hitler è stato accolto con vivissimo interesse in Bulgaria. Nei circoli politici, la cui reazione si manifesta favorevolissima, si rileva, fra l'altro, il tono moderato adoperato da Hitler, il cui discorso lascia la porta aperta ad eventuali negoziati di pace.

Calorosi commenti ungheresi all'inaugurazione dell'istituto intitolato ai Conti Ciano

BUDAPEST, 7

La stampa ungherese continua a mettere in grande risalto l'importanza dell'inaugurazione dell'Istituto italiano «Conte Ciano» di Pannonhalma per lo sviluppo che ne trarranno i rapporti culturali italo-ungheresi. I giornali scrivono che l'augurio espresso in nome del Conte Ciano dal regio Ministro di Italia a Budapest, l'augurio cioè che il nuovo Istituto contribuisca a rendere sempre più salda e più profonda la comunanza di spiriti, di sentimenti e di intenti esistente tra le due Nazioni corrisponde pienamente anche ai voti dell'intero popolo magiaro. I giornali sottolineano che per il carattere magiaro non c'è educazione migliore, più nobile, più proficua di quella ricevuta da tanti e tanti giovani ungheresi nel «Collegium Hungaricum» di Roma così come in altre scuole italiane.

90.000 sono i profughi polacchi fuggiti all'estero

GINEVRA, 7

La Croce Rossa internazionale informa che i profughi polacchi all'estero sono 90.000. Di essi 20.000 si sono trasferiti in Romania, 5000 in Lituania, 45.000 in Ungheria e 2000 in Lettonia. *(United Press).*

La nuova Slovacchia

Struttura costituzionale e sociale
Il Governo si identifica col partito

BRATISLAVA, 7

Con una certa lentezza, anche a causa degli avvenimenti internazionali, la Slovacchia, va completando la sua ossatura costituzionale. Essa è già formalmente nel testo della Costituzione approvata dal Parlamento, ma deve diventare effettiva con la nomina e l'entrata in funzione di tutti i suoi organi. [illegible] della giovane Repubblica, un passo importante è stato compiuto nei giorni scorsi con la nomina del presidente del partito di Hlinka e con il voto del Parlamento, che riconosce al partito stesso la qualità di esclusivo rappresentante della Nazione.

Energie e ricchezze a disposizione della collettività

La grande assemblea del partito di Hlinka, svoltasi a Trencin, [illegible]

[illegible]

[illegible]

di cui Tiso è l'interprete «al cento per cento», ma soprattutto perchè riafferma, anche a libertà conquistata, la funzione del partito, la cui autorità è aumentata con la creazione della Repubblica. La Costituzione infatti precisa che il popolo partecipa alla vita dello stesso attraverso il partito popolare; al di fuori, del quale non è possibile nè attività, nè esercizio di alcun potere.

La guardia di Hlinka

La legge sull'organizzazione del partito popolare slovacco di Hlinka, approvata dal Parlamento, consiste di tre parti e 18 paragrafi. La prima contiene le disposizioni generali informate al concetto che la Nazione partecipa alla direzione e all'amministrazione dello Stato attraverso il partito. Nelle disposizioni della terza parte è degna di rilievo quella riguardante la guardia di Hlinka, considerata un corpo semi-militare nel quadro del partito. L'interesse di questa decisione salta agli occhi sol che si pensi alla lotta sostenuta dalla Guardia di Hlinka, una specie di milizia volontaria di partito, non soltanto mentre era in vita la Ceko-Slovacchia, ma anche di recente, durante i primi Governi slovacchi.

Dato il carattere spiccatamente cattolico della Slovacchia, era da attendersi che la Santa Sede non avrebbe tardato non solo a riconoscere lo Stato, ma anche a determinare nei limiti dei suoi confini quelli delle diocesi slovacche. La diocesi di confine con l'Ungheria, che comprende circa 1500 parrocchie, è stata affidata al Vescovo Giuseppe Ciarsky, con sede a Presov. L'opinione pubblica ne saluta soddisfatta la designazione, non solo per la sua pietà e la sua scienza, ma anche per il patriottismo, che fa di lui un difensore della causa nazionale slovacca sui confini.

Il conflitto fra Nomura e i funzionari degli Esteri

TOKIO, 7

L'Agenzia *Domei* riferisce che il Governo intenderebbe mantenere pel momento una politica di vigilante attesa per quanto concerne il conflitto fra Nomura ed i funzionari del Ministero degli Esteri, a proposito della costituzione del nuovo Ministero del Commercio. Frattanto i funzionari del Ministero degli Esteri si rifiutano di passare a quelli del nuovo Ministero i documenti diplomatici relativi a questioni di loro competenza. Entro un paio di mesi si spera che è possibile giungere ad un compromesso. Nomura, la scorsa notte, ha riunito i funzionari che si oppongono al nuovo Ministero per insistere affinchè restino ai loro posti ed accettino il piano adottato dal Gabinetto.

Spazzamine britannici attaccati da idro tedeschi

LONDRA, 7

Oggi due navi spazzamine britanniche sono state attaccate nel Mare del Nord da idrovolanti tedeschi che hanno tentato, ma senza successo, a quanto afferma un comunicato ufficiale, di colpire le navi con bombe. Gli idrovolanti si sono rapidamente allontanati al sopraggiungere di due navi da guerra britanniche.

La mobilitazione civile

Fra le provvidenze adottate dal Duce all'atto della sua ascesa al potere, è la creazione della «Commissione suprema di difesa», organo interministeriale che, fra gli altri importantissimi compiti di cui oggi non ci occupiamo, ebbe quello di dirigere e di controllare la mobilitazione militare e la mobilitazione civile.

Quest'ultima tende a salvaguardare la Nazione in tutte le manifestazioni della sua attività, con unità di direzione, continuità di indirizzo e con la miglior utilizzazione delle competenze in tutti i settori della vita nazionale.

Nel 1925 i provvedimenti già attuati trovano la loro organica raccolta e integrazione nella legge sull'organizzazione della Nazione per la guerra che prevede e provvede a tutte le necessità del Paese in caso di conflitto armato.

La mobilitazione civile soprintende con apposito comitato di studio e di consultazione, e il servizio degli osservatori industriali, che deve seguire l'attività e la produzione delle varie industrie ai fini del loro concorso agli armamenti militari.

[illegible] il compito di questi osservatori; esso richiede negli elementi che lo costituiscono larga cultura tecnica, perizia e tatto, dovendo provvedere alla necessità degli stabilimenti industriali nella loro nuova funzione, al fabbisogno per l'attrezzatura e per il personale, a facilitare insomma il felice superamento di quell'inevitabile periodo di crisi che ogni industria attraverserà nell'atto di modificare, in misura maggiore o minore, le proprie tradizionali e usuali lavorazioni.

Per dare un'idea dell'imponenza del concorso dell'industria nazionale allo scopo comune, [illegible] Il consumo delle munizioni d'artiglieria nell'ultima guerra fu di 3 milioni 275.000 unità nel 1915; 7 milioni 766.000 nel 1916; 21 milioni 113.000 nel 1917; 13.981.000 nel 1918. Totale 47.135.000 unità. La produzione dei nostri stabilimenti raggiunse, complessivamente, la cifra di 71 milioni di unità, coprendo quindi largamente tutto il fabbisogno.

Gli stabilimenti industriali civili dichiarati ausiliari durante la guerra furono 221 nel 1915, 1039 nel 1916, 1904 nel 1917, 1981 nell'ultimo anno di guerra.

La grande guerra ha dimostrato all'evidenza che il conflitto non si limita alle sole forze armate, ma coinvolge tutte le persone, gli enti, le cose, le attività della Nazione. E' pertanto necessario garantire l'ininterrotto funzionamento delle industrie di guerra, e predisporre la resistenza di tutti gli elementi che non partecipano direttamente alla lotta, ma che la alimentano materialmente e la sostengono moralmente.

Le disposizioni di legge stabiliscono anche una «disciplina di guerra», che provvede alla preparazione morale e disciplinare della popolazione civile, alla mobilitazione e al trattamento della mano d'opera, e alla scelta e distribuzione del personale dirigente, sia tecnico che amministrativo.

La «Mobilitazione civile» assume quindi vari aspetti che interessano tutti i settori della vita nazionale: la mobilitazione finanziaria per assicurare i mezzi, la mobilitazione commerciale per regolare gli scambi e gli approvvigionamenti, la mobilitazione industriale per mantenere la produzione all'altezza di quanto è necessario alla guerra, la mobilitazione delle risorse naturali, che sviluppa ed attua il concetto dell'autarchia. Nel 1935, per le esigenze dell'impresa africana, il Duce costituiva il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra col compito di «disciplinare e controllare le attività inerenti alle fabbricazioni di guerra, nonchè all'impiego dei mezzi e del personale all'uopo necessari».

Nelle sue riunioni annue la Commissione suprema di difesa esamina e controlla le disposizioni prese dagli organi preposti alla mobilitazione civile dando così al Paese la serena sicurezza, che, nel momento del bisogno, tutte le energie produttrici e lavoratrici della Nazione saranno in linea per fronteggiare gli eventi e per assicurare alle Forze Armate la possibilità di svolgere il loro alto compito per le supreme necessità della difesa e dell'offesa.

Gen. ALDO CABIATI

NOTIZIE BREVI

Il giornale danese «Stifts Tidende» informa che il vapore svedese «Gudmaren» che trasportava 170 tonn. di banane acquistate da importatori danesi e proveniva dal Sud Africa, è stato fermato in navigazione e trattenuto in un porto inglese per lungo tempo, per cui il carico si considera ormai perduto.

Nei circoli autorizzati belgi si dichiara che una missione aeronautica belga si recherà quanto prima negli Stati Uniti, dove intenderebbe avviare trattative per l'acquisto di apparecchi e di materiale da adibire alla difesa antiaerea.

Crescente sviluppo demografico ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 7

Questa capitale continua a registrare un crescente sviluppo demografico, sviluppo che è documentato da questi dati: la popolazione al 1.o ottobre segna la cifra di 36.735 abitanti, dei quali 35.176 italiani e 1559 stranieri. Gli italiani sono 30.129 maschi e 5047 femmine. La popolazione al 1.o gennaio 1939 era di 29.365 abitanti dei quali 27.845 italiani e 1520 stranieri.

La differenza in nove mesi segna un aumento di 8470, cioè di quasi 1000 abitanti al mese. L'aumento si è così verificato: gennaio 826, febbraio 758, marzo 974, aprile 932, maggio 980, giugno 1052, luglio 924, agosto 867, settembre 817. Come chiaramente appare, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, mesi delle piogge, il movimento immigratorio ha avuto lo stesso ritmo degli altri mesi.

Altro indice della vitalità della razza delle terre dell'Impero è quello dei nati. Le nascite sono in diretta proporzione con il progresso numerico dei nuclei familiari. Esse si sono così verificate: gennaio 33, febbraio 36, marzo 45, aprile 37, maggio 43, giugno 39, luglio 49 agosto 48, settembre 58. Lo scorso mese si è avuto il maggior numero di nati. Il totale delle nascite in questi nove mesi, del 1939 XVII è di 382 contro i 253 dell'intera annata del 1938, dei 51 del 1937 e dei 4 del 1936.

S. E. Lantini visita cantieri e porto di Genova

GENOVA, 7

Il Ministro delle Corporazioni, giunto stamane a Genova, ha visitato i nuovi impianti siderurgici della Società Italiana Acciaierie di Cornigliano.

Resosi conto dello stato avanzato dei lavori, il Ministro ha constatato che essi proseguono secondo il programma stabilito. Successivamente, S. E. Lantini si è recato a visitare i nuovi lavori dello stabilimento Ansaldo e, quindi, si è recato a Genova, Sestri, dove ha potuto constatare il rinnovamento cui è soggetto il grande cantiere navale.

Il Ministro, che era accompagnato da S. E. Medici del Vascello e dal Prefetto, ha poi compiuto una breve visita ai lavori in corso del Bacino «XXVIII Ottobre», spingendosi fino al Molo «Costanzo Ciano».

Il "Rex" partito da Napoli con 2000 passeggeri

NAPOLI, 7

Nelle prime ore del pomeriggio il piroscafo «Rex», recante a bordo circa 2000 passeggeri, è partito diretto a New York. I passeggeri del «Rex», fra i quali erano i componenti la missione militare giapponese, sono affluiti nei porti italiani da ogni parte dell'Europa. Il piroscafo ha inoltre caricato 800 tonnellate di prodotti agricoli.

La flotta del lavoro

Come saranno ripartiti i 20.000 rurali in Libia

ROMA, 7

Il Commissariato delle migrazioni interne ha già preparato nei più minuti particolari, la seconda trasmigrazione dei 20.000 rurali che raggiungeranno, alla fine del mese, la Libia. Si tratta di un complesso di ben 1600 famiglie che rappresentano, stavolta, un maggior numero di unità lavorative e quindi una maggiore attività produttiva.

Il Partito ha, anche in questa occasione, dato tutto il suo appoggio attraverso le organizzazioni periferiche, cosicchè la scelta è avvenuta come sempre attraverso l'opera delle Federazioni fasciste. Il maggior numero di famiglie è stato dato dalle provincie venete di Belluno, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, che con Brescia e Mantova raggiungono il numero di 1000. Le provincie dell'Italia centrale di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Benevento, Frosinone e Napoli ne hanno fornito 400; mentre quelle della Sicilia, di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani ne hanno dato 200. Di notevole importanza è la disposizione emanata dal Ministero della Guerra che tutti quei componenti che nelle attuali contingenze siano stati richiamati alle armi nel Regno seguano la famiglia continuando il servizio militare nella Libia. Il maggior numero dei colonizzatori sarà avviato nella Cirenaica e precisamente nella provincia di Derna (circa 700 famiglie), mentre le altre raggiungeranno Bengasi, Misurata e Tripoli.

La partenza delle navi avverrà il giorno 28 ottobre da Venezia e sarà questo il blocco più importante del convoglio. Il 29 a Napoli si imbarcheranno i coloni dell'Italia centrale e il 30, a Palermo, quelli della Sicilia.

I diversi convogli si raggiungeranno in navigazione dopo il giorno 30 e la flotta sarà nelle acque libiche nei primi di novembre. Tutto è stato predisposto, sia per la partenza come per raggiungere le rispettive destinazioni. Appositi convogli ferroviari raccoglieranno dai capoluoghi di provincia i coloni, i loro bagagli e direttamente li recheranno ai luoghi di imbarco. Egualmente all'arrivo saranno posti a disposizione automezzi che permetteranno, in brevissimo tempo, il trasferimento ai luoghi di destinazione. Pressochè ultimate sono le dimore per accogliere i rurali e così pure la costruzione degli edifici pubblici dei nuovi centri agricoli: il villaggio Mameli, in provincia di Derna, e le borgate Filzi e Sauro, in provincia di Bengasi. Il primo sarà fra i centri maggiori e ultimate già sono le costruzioni del Municipio, della Casa del Fascio, della chiesa, della posta, della scuola, del mercato, dell'ambulatorio, delle locande. Egualmente pronte a funzionare sono le borgate Filzi e Sauro, mentre si vengono preparando tutti i servizi civili necessari per il funzionamento delle nuove località.

Concorsi a 8244 posti nelle Amministrazioni statali

Un selezionato rinnovamento nei quadri del personale

ROMA, 7

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 corrente pubblicherà l'elenco riassuntivo dei concorsi che le Amministrazioni dello Stato bandiranno nell'anno XVIII per la ammissione ad impieghi nei rispettivi ruoli. Detto elenco, approvato dal Duce, comprende 8244 posti.

Le vacanze determinatesi nei ruoli del personale statale per i quali sono stati autorizzati i concorsi, ammontano a 11.891, cosicchè esistono fin d'ora 3647 posti che vengono riservati al 1941-XIX, e ciò in omaggio al principio della gradualità e periodicità dei concorsi inteso ad ottenere un più selezionato rinnovamento nei quadri organici del personale statale.

Agli 8244 posti autorizzati debbono aggiungersi 3512 per concorsi in atto autorizzati posteriormente al decreto del Duce dell'8 ottobre XVIII, nonchè 5 mila posti di maestri elementari. Sono così 16.756 giovani che nell'anno XVIII entrano a far parte dell'amministrazione statale.

Si riassumono qui di seguito i concorsi compresi nel manifesto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 andante:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Corte dei Conti, Gruppo A post. n. 15. *Avvocatura dello Stato*, Gruppo A posti n. 15, gruppo B posti n. 11; personale subalterno posti n. 7; totale posti n. 33.

Consiglio Nazionale delle ricerche, Gruppo A, posti n. 1. *Ministero degli Affari Esteri*, Gruppo A posti n. 11; gruppo B posti n. 12; Gruppo C posti 30; personale subalterno, posti 20. Totale posti 73. *Ministero dell'Interno*, gruppo A, posti 103; gruppo B, posti 20; gruppo C, posti 126. Personale subalterno, posti 64. Totale posti 113. *Ministero dell'A. I.*, gruppo A, posti 75. *Ministero della Giustizia*, gruppo A, posti 179; gruppo B, posti 239; gruppo C, posti 129; personale subalterno, posti 36. Totale posti 583. *Ministero delle Finanze*, gruppo A, posti 216; gruppo B, posti 435; gruppo C, posti 719; personale subalterno, posti 42. Totale posti 1412. *Ministero della Guerra*, gruppo A, posti 129; gruppo B, posti 18; gruppo C, posti 7; personale subalterno posti 6. Totale posti n. 160. *Ministero della Marina*, gruppo A, posti 38; gruppo B, posti 44; gruppo C, posti 18; personale subalterno, posti 16. Totale posti 458. *Ministero dell'Aeronautica*, gruppo A, posti 866; gruppo B, posti 4; gruppo C, posti 14. Totale posti 884. *Ministero dell'Educazione Nazionale*, gruppo A, posti 724; gruppo B, posti 388; gruppo C, posti 74; personale subalterno, posti 92. Totale posti 1278. *Ministero dei LL. PP.*, gruppo A, posti 31; gruppo B, posti 20; gruppo C, posti 56; personale subalterno, posti 11. Totale posti 128.

Ministero dell'Agricoltura e Foreste: Gruppo A, posti n. 20; Gruppo B, n. 6. Gruppo C, n. 14. Sottufficiali e militi della M. N. F. posti n. 234; totale posti n. 274.

Ministero delle Comunicazioni: Gruppo A, posti n. 191; gruppo B, n. 264; gruppo C, n. 259; personale di stazione, di macchina, di linea, tecnico ed operaio, navigante ed allievi militi portuali posti n. 861; personale subalterno posti n. 604; totale posti n. 2179.

Ministero delle Corporazioni: Gruppo A, posti n. 161; gruppo B, n. 59; gruppo C, n. 40; personale subalterno posti n. 24; totale posti n. 284.

Ministero della Cultura Popolare: Gruppo A, posti n. 20; gruppo B, n. 15; gruppo C, n. 12; personale subalterno posti n. 15, totale n. 62.

Ministero per gli Scambi e Valute: Gruppo A, posti n. 17; gruppo B, n. 4; gruppo C, n. 20; personale subalterno n. 1; totale n. 42.

Totali generali: Gruppo A n. 3154; gruppo B n. 1539; Gruppo C, n. 1518; allievi militi forestali posti n. 234; personale di stazione, di macchina, di linea tecnico operaio, navigante ed allievi militi portuali posti n. 861; personale subalterno posti n. 938; totale posti n. 8244.

Lega autarchica che sostituirà il rame delle monete

ROMA, 7

Dopo la prima vittoria autarchica ottenuta con la moneta di acmonital, la Direzione della R. Zecca ha trovato una nuova lega per le monete di rame in sostituzione delle materie d'importazione e di un nuovo metallo per i timbri e suggelli di Stato. Su un milione di pezzi di rame da centesimi 10, pari a lire 10.000, si economizzano, con la nuova lega, circa 500 kg. di metallo d'importazione. Anche per i timbri e sigilli di Stato e per i bolli di prova per caldaie a vapore si adopera ora, in sostituzione dell'ottone, un nuovo composto, la cui omogenità lo rende duro pari all'ottone.

Le norme di applicazione dell'imposta sulle entrate

ROMA, 7

Il provvedimento sulla nuova imposta generale sulle entrate, che andrà in vigore il 1.o gennaio 1940-XVIII sarà non appena completata in tutti i dettagli resa nota nel suo testo integrale. Presso gli uffici competenti poi sono oggetto di attento studio le norme di applicazione dell'imposta stessa, onde queste risultino chiare e precise. E' da notare che la nuova imposta sulle entrate ha tutte le caratteristiche dell'imposta diretta sul volume degli affari. La denominazione della nuova imposta è dovuta al fatto che, applicandosi a tutti i rapporti di scambio non soltanto di merci, ma anche di servizi, viene riscossa a tale titolo. L'imposta, come le altre imposte del genere, per criterio generale è trasferibile dal soggetto che è obbligato a corrisponderla agli altri contraenti. Tale criterio è adottato anche per la tassa scambio, per la quale, come è noto, il venditore ha l'obbligo di emettere la fattura e pagare la relativa tassa col diritto tuttavia di trasferire interamente sul compratore l'ammontare della fattura.

Non diversamente dovrà procedersi anche riguardo alla nuova imposta. Debitore dell'imposta è quindi colui che gode delle entrate, in altri termini colui che riceve il pagamento, ma questi ha il diritto di trasferire l'imposta totalmente sugli altri contraenti. Così nella vendita di merce è il venditore che ha l'obbligo di emettere la fattura e bollarla mediante l'applicazione di marche con il 2 per cento, ma è il compratore che oltre al prezzo della merce deve rimborsare al venditore la tassa. Anche nella vendita al dettaglio è l'esercente che deve effettuare il pagamento dell'imposta erariale nella maniera che verrà determinata, ma è il compratore che a sua volta dovrà rimborsare al dettagliante l'ammontare dell'imposta nella misura del 2 per cento sulla spesa fatta.

In merito al pagamento dell'imposta sugli affitti di immobili, di case di pigione dalle organizzazioni sindacali competenti è stato precisato che i proprietari di case sono tenuti ad applicare l'imposta del 2 per cento, ma essi hanno il diritto di rivalersi sugli inquilini. Per quanto si attiene in particolare agli appalti di costruzioni edilizie esse sono soggette, oltre che alla tassa di registro, che viene ridotta dal 3 al 2 per cento, alla nuova imposta sulle entrate all'atto del pagamento delle singole rate, corrispettive sempre con diritto di rivalsa. Tale diritto peraltro non è ammesso negli appalti dello Stato. Questa norma viene giustificata con la considerazione che della nuova imposizione si terrà conto dagli appaltatori in sede di offerta del prezzo: ne deriva che sono esenti dalla nuova imposta gli appalti in corso ed in generale quelli per i quali sia già intervenuta o sia in corso l'aggiudicazione.

I provvedimenti per potenziare la cinematografia italiana

ROMA, 7

I recenti provvedimenti in materia cinematografica adottati dal Consiglio dei Ministri, tendono ad aumentare in modo considerevole il potenziamento della cinematografia italiana.

I provvedimenti attuati ed alcuni ancora in corso di attuazione sono di tre caratteri: facilitano economicamente l'esercente di sale cinematografiche, il produttore e disciplinano l'organizzazione produttiva.

Per quanto riguarda l'esercente dei locali ci si è preoccupati di alleviare la situazione di quelle sale a carattere popolare che costituiscono la grande maggioranza e che tenevano il biglietto al prezzo rigido di una lira perchè al disopra di questa quota il diritto erariale passava dal 10 al 20 per cento. Ora la quota è stata portata a 1.50; fino a 1.50 la tassa erariale rimane del 10 per cento. Il provvedimento permetterà agli esercenti di ritoccare le proprie tariffe d'ingresso e quindi di aumentare i redditi.

Un altro provvedimento allo studio, mira ad agevolare quei cinematografi, cosiddetti rurali, che si aprono nei piccoli Comuni solo al sabato e alla domenica e condurrà certamente all'apertura di nuove sale del genere. Tutto ciò in definitiva rappresenterà un nuovo apporto utile al reddito del film.

Circa l'organizzazione il Governo richiede per dare il permesso all'inizio di lavorazione di un qualsiasi film che sia presentato al competente Ministero della Cultura Popolare, un piano completo della lavorazione: e cioè il copione perfetto nella sua sceneggiatura e dialogo, il prospetto finanziario e la distribuzione artistica. Quindi non più temi e soggetti generici ma copioni completi.

Identificazione a Roma degli "Orti cesarei"

ROMA, 7

Sulla ubicazione dei famosi «Orti di Cesare» dove risiedette Cleopatra quando tra il 46 e il 43 a. C. fu ospite di Roma, non si avevano indicazioni precise. Ora durante i lavori per la sistemazione del Tevere sono state ritrovate antiche opere in muratura, affreschi e pezzi di scultura che hanno permesso di identificare con certezza la zona occupata dagli «Orti cesarei».

Il Segretario del Partito riceve il direttore de «La Scure»

ROMA, 7

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio, il fascista Pino Dellinetti, direttore de *La Scure* di Piacenza, che gli ha riferito sull'azione svolta dal giornale nella provincia. Il Segretario del Partito ha elogiato il direttore per lo sviluppo assunto dal quotidiano e gli ha impartito le direttive per l'attività futura.

Ispezioni di S. E. Russo a battaglioni di CC. NN. in sede di addestramento

ROMA, 7

Il Capo di S. M. della Milizia ha ispezionato il 135.o Battaglione a Teramo, il 131.o a Raiano, il 132.o ad Avezzano. I battaglioni in sede di addestramento si sono presentati fieramente inquadrati, manifestando la loro piena efficienza fisica e spirituale. Particolare significato hanno assunto le visite del capo di S. M. a Teramo e ad Avezzano, dove con austere cerimonie sono state consegnate ai battaglioni le fiamme di combattimento offerte rispettivamente dalle Federazioni provinciali di combattimento e dai Fasci Femminili.

Le popolazioni d'Abruzzo si sono strette con amorevole simpatia intorno alle CC. NN.

L'odierno Gran Premio dei milioni

Il Segretario del Partito assisterà alla disputa della corsa

(Dal nostro inviato)

MERANO, 7

Il Gran Premio Merano, che si disputa quest'anno per la quinta volta, è la più ricca prova in ostacoli d'Europa. Nelle prime quattro edizioni non è mai mancata la partecipazione straniera. Particolarmente forte e selezionata quella francese, che si attribuì la vittoria il primo anno con «Roy De Treile» e il terzo con «Empressor».

Il campo dei partenti

Domani, per ragioni troppo note, che non mette conto ricordare, ai nastri di partenza non vi saranno probabilmente che soltanto cavalli italiani. Mancato l'atteso duello franco-italiano avremo un duello in famiglia. Data la classe dei gareggianti lo spettacolo non mancherà e i rilievi tecnici che si faranno a corsa ultimata non saranno poi mortificanti per i nostri saltatori.

Secondo le ultime notizie prenderanno parte alla corsa: barone Berlingieri: «Isoletta» 61 (Menichetti); «Rosanna» 63 (Favretto); «Roland» 61 (Botti); nobile De Montel: «Valperga» 68 (Palagi); «Grazzano» 62 (L. Visconti); Scuderia «La Tricolore»: «Aheran» 61 (Mercuri); Scuderia Carlini: «Colleoni» 64 (Miliano) e «Tabula Rasa» 66 (Carlini); P. Smith: «Trentacoste» 68 (Emery); E. Locatelli: «Cherisy» 66 (Bietolini); Scuderia Aterno: «Pizzo di Sevo» 65 (Diuva); Razza Boffalora: «Ircano» 64 (Delfini); ing. A. Marchetti: «Aliante» 66 (Murray) e «Le Courtisan» 64 (Roli); col. Banti: «Greca» 68 (Lazzari). Sono dubbi partenti: «Ottaviano» di Lorenzini; «Lorenzo de' Medici» del cap. Giorgio Monforte; «Gladiatore» del magg. Barendson e «Lorenzaccio» di Razza Boffalora.

Vi è molta incertezza sull'esito della corsa dei milioni. I demontelliani irriducibili sostenitori della casacca nera a cucitura bianca giurano e spergiurano in una vittoria del solido e irrequieto «Grazzano». «Grazzano» dovrà rendere la bellezza di 11 chili a «Isoletta», suo diretto avversario; si comprenderà facilmente quanto grave sia il compito che attende il figlio di «Ortello».

"Isoletta" favorita

Se i demontelliani sono pieni di fiducia, i seguaci della giubba bianco-cerchiata di rosso non sono mai stati così tranquilli. La Scuderia Berlingeri presenta in corsa uno schieramento formidabile che ha tutta l'aria di tendere alla conquista del primo posto e delle piazze d'onore. I maggiori suffragi sono naturalmente per «Isoletta», che avrà in sella Joris Menichetti.

Al Gran Premio assisterà per la seconda volta dalla sua fondazione, il Segretario del Partito cui spetta il merito, quale presidente della S. I. C., di aver dato un vigoroso impulso alle corse con ostacoli.

Il Ministro Starace inaugurerà domattina a Bolzano il rione delle case semi-rurali, sito sulla riva destra dell'Isarco dirimpetto alla zona industriale. E' un complesso di casette di due o quattro appartamenti aventi ciascuna cento metri quadrati di terra da coltivare a orto. Saranno affittate agli operai della zona industriale. E' uno dei primi esperimenti del genere che viene fatto in Italia, auspice il Prefetto dell'Alto Adige Giuseppe Mastromattei.

FILIPPO MUZI

Centinaia di sportivi triestini a Venezia per spronare le alabarde

Centinaia di sportivi triestini si recheranno oggi a Venezia per assistere al grande confronto fra le alabarde e «la squadra del giorno». Una comitiva foltissima parteciperà alla gita che la Triestina ha indetto per aderire al desiderio espresso dagli sportivi, e altri gruppi, pur non partecipando al viaggio collettivo, saranno ugualmente presenti sul campo «Penzo» di Sant'Elena, allo scopo di spronare i giocatori beniamini e con la speranza di assistere a una loro affermazione.

La squadra, che partirà con il treno delle 9.30, sarà composta degli stessi giuocatori che piegarono la Juventus. La difesa sarà in campo con il validissimo Umer, che è in forma perfetta, e con la coppia Gaigherle-Sacchetti, già abbastanza rinfrancata per meritare illimitata fiducia. Il reparto più efficente della squadra, quello di mezzo, schiererà Salar, Rancilio e Grezar. L'attacco poggia su due fortissime mezze ali (Trevisan e Valcareggi) non solo abili nel tenere i collegamenti, ma anche capaci di minacciare direttamente la rete avversaria. La pattuglia di punta è leggera ma agile e ottima giuocatrice. E' una squadra, la Triestina, che saprà farsi rispettare.

Il Venezia, che probabilmente sarà privo della mezz'ala Defilippis, si allineerebbe nell'ordine seguente: Cacigalupo; Tortora I e Di Gennaro; Stefanini, Puppo, Pondrano; Alberti, Gianesello, Pernigo, Corbelli, Busidoni.

Ponziana e Treviso per il campionato di Serie C

Ponziana e Treviso, due squadre fra le prime del girone, saranno di fronte oggi alle 15 sul campo di S. Andrea.

Con particolare interesse è attesa alla prova la compagine concittadina che sarà in campo al completo, con tutti i migliori atleti, compresi i due attaccanti Tarlao e Ghersetti, del quale ultimo si parla molto bene. Saranno praticati i soliti prezzi.

Triestina B-Torino B

Oggi, allo Stadio, ore 15

Oggi si svolgerà allo Stadio del Littorio, l'importante gara del campionato riserve tra la Triestina e il Torino. L'inizio è fissato per le 15 e in precedenza si svolgerà una gara tra squadre minori. Prezzi d'ingresso popolari: tribuna lire 5 (senza distinzione tra centrale e laterale; le prime quattro file sono riservate ai soci ed abbonati); gradinate (senza distinzione in centrale e popolari) lire 3. Ridotti (mutilati, militari b. f., ragazzi sotto i 14 anni, O. N. D. e G. U. F.) lire 2.

Probabile formazione della Triestina: Tricarico; Scapin, Loschi; Radio, Pierini, Bortolutti; Sumberaz, Presca, Pascolat, Antonini, Tosolini.

Lotta libera al Rossetti

Il tedesco-americano Strutz alla riunione del 13 corr.

Apprendiamo che, a completare il lotto degli atleti che la sera del 13 corr. si misureranno al Politeama Rossetti, è stato chiamato il tedesco-americano Waklav Strutz, lottatore di fama internazionale, che ha pure partecipato a un campionato mondiale per i pesi mediomassimi. Alla grande serata è così assicurata la partecipazione degli italiani Darnoldi e Jacovacci, del lituano Pojello, dell'armeno Manoughian e del tedesco Strutz.

L'inizio del torneo tennistico fra i dopolavoristi triestini

Ha avuto inizio ieri sui campi del Tennis Triestino il torneo autunnale di tennis organizzato dal Dopolavoro Assicurazioni Generali. Ecco i risultati: Palisca-Velicogna 7-5, 6-2; Relli-Presca 6-4, 6-2; Dorigo-Bertoli 6-2, 3-6, 6-4; Saffaro-Zebei 6-0, 6-0; Struchelj-Frausin 6-0, 6-3; Kermol-Bertotti 6-0, 6-0; Laudi-Sorini 6-2, 6-2.

Oggi si svolgeranno i seguenti incontri: ore 8: Spadaro-Dechigi, Devescovi-Gregori; 8.30: Struchelj-Suppani, Damiani-Fonzari; 9: Bertoli, Mercanti-Dechigi, Gregori; 9.30: Zardi, Suppani-Kermol, Laudi; Palisca, Damiani-Zebei, Velicogna; 10.30: Fonzari, Devescovi-Contieri, Kermol; Relli, Saffaro-Presca, Cavalli; 11.15: Porto-Forchiassin, Mercanti-Contieri; 12: Tiberi-Paladini, Relli-Mercanti.

Le corse a Milano

MILANO, 7

Ecco i risultati dell'odierna riunione: Premio Boffalora: 1) «Flaminia»; 2) «Paride». (Tot.: 7.50, s. acc. 46.50). Premio Uboldo: 1) «Galgalo»; 2) «Ca' Cornaro». (Tot.: 45, 15, 7, s. acc. 210). Premio Verbania: 1) «Festina»; 2) «Arduino». (Tot.: 18, s. acc. 59.50). Premio Ghisolfa: 1) «Belluno»; 2) «Moina». (Tot.: 17, 11.50, 9.50, 81). Premio Verdello: 1) «Guam»; 2) «Formina»; 3) «Sirio». (Tot.: 21, 8.50, 8.50, 19, s. acc. 89). Premio Chiffa: 1) «Topo»; 2) «Argentina»; 3) «Farfarello». (Tot.: 14, 6, 5.50, 12, s. acc. 51). Premio Rotonda: 1) «Olema»; 2) «Brenero». (Tot: 24.50 16, 14, s. acc. 120.50). Premio Bettolinaio: 1) «Goggiam»; 2) «Guia». (Tot.: 14, 10, 10, s. acc. 44).

Il trotto a Bologna

BOLOGNA, 7

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto: Premio Cimone: 1) «Ippolita»; 2) «Verità»; 3) «Solitario». (Tot.: 13.50, 6, 7.50, 6, II arr. 94). Premio Montese: 1) «Frontino»; 2) «Diali»; 3) «Hughito». (Tot.: 18.50, 8, 17.50, 7, II arr. 205). Premio Mancinello: 1) «Vindice»; 2) «Bucefalo»; 3) «Parsifal». (Tot.: 28, 7, 11, 8, II arr. 111). Premio Rondinaio: 1) «Dianella»; 2) «Carlo Primo»; 3) «Maragliano». (Tot.: 9.50, 7.50, 21.50, 9.50, II arr. 103). Premio Modino: 1) «Mappamondo»; 2) «Ondina»; 3) «Viola Mammola». (Tot.: 13, 7, 7, 6, II arr. 55). Premio Panaro: 1) «Jambo»; 2) «Steno». (Tot.: 7.50, 5, 5, II arr. 26). Premio Penna: 1) «Roverbella»; 2) «Lauro F.»; 3) «Ulderico». (Tot.: 15, 8, 3.50, 12.50, s. arr. 53). Premio Penna, II divisione: 1) «Trastullo»; 2) «Capitano di ventura»; 3) «Invasore». (Tot.: 101, 45, 8.50, 12.50, II arr. 33).

Unione Ciclisti Triestini. Questa mattina alle 8 tutti i corridori tesserati sono invitati in sede, caffè Fabris, per una sortita di allenamento unitamente ai corridori del D. I. C. A.

Scherma al D. I. C. A. Il 16 corrente avranno inizio le lezioni di scherma al «Dica» (via Silvio Pellico 4), che saranno svolte dal s. ten. m.o di scherma cav. Gaspare Centonze nei giorni di martedì e giovedì. Saranno formati due gruppi, uno per ragazzi e l'altro per adulti. Per informazioni e per le iscrizioni rivolgersi in segreteria dalle ore 9 in poi.

A. C. Fortitudo. I seguenti giocatori si trovino oggi in campo Ponziana alle 9.30: Illicher, Pischianz, Longo, Devescovi, Hauser, Bergamo, Viezzoli, Ulcigrai, Paoletti, Bortolini, Semeraro, Gambi, Fabbrini. Sul campo del «Crda» alle 9.45 i componenti la squadra riserve.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12.30 allo Stadio del Littorio: Adamolli, Baldi, Castellani, Cattarini, Ceriani, Chendi, Costanzo, Covi, Davide, Donda, Nedok, Prassel, Rigutti, Taucer, Valcareggi E., Valcareggi V. e Versa. Tutti i giocatori componenti la I e II squadra ragazzi oggi alle 12.30 allo Stadio. I seguenti alle 14.30 allo Stadio: Antonini, Bortolutti, Cesanelli, Loschi, Englaro, Pascolat Pierini, Presca, Radio, Scapin, Spessot, Sumberaz, Tomasi, Tosolini.

Abolite nei vostri rapporti personali il «lei», femmineo, sgrammaticato, straniero, nato due secoli or sono in tempo di schiavitù. Per 16 secoli gli italiani lo hanno ignorato.

Bollettino meteorologico

7 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+20	+14
Roma....	staz.	misto	+26	+16
Milano...	var.	piovoso	+14	+ 8
Torino...	dim.	misto	+15	+ 8
Genova..	aum.	piov., m.	+20	+13
Sanremo	dim.	ser., gr.	+20	+14
Venezia..	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+17	+ 8
Bolzano.	dim.	misto	+17	+ 7
Bologna.	dim.	misto	+18	+13
Firenze.	dim.	misto	+20	+13
Rimini..	staz.	misto, m.	+22	+15
Ancona..	dim.	piov., cal.	+22	+15
Napoli...	aum.	piov., m.	+24	+17
Foggia..	staz.	sereno	+23	+18
Bari.....	var.	misto, m.	+25	+18
Lecce....	dim.	misto	+24	+18
Taranto.	var.	misto, m.	+25	+17
Messina.	var.	misto, cal.	+24	+20
Palermo	staz.	piov., cal.	+24	+15
Catania.	dim.	misto, m.	+26	+19
Cagliari.	dim.	misto, m.	+22	+16
Sassari..	staz.	coperto	+25	+13
Tripoli..	aum.	misto, m.	+30	+20
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi.....	staz	misto, m.	+27	+22

COMUNICATI

Le sottoscritte ringraziano con questo mezzo il Preside ed i professori **dell'Istituto "ITALIA"** per l'ottima preparazione ricevuta che permise loro di ottenere l'abilitazione a maestre di Asilo.

ITA CALDANI
LIA de MARCHI
ANNA VERRECCHIA

IL DISCORSO DEL FÜHRER

Irrigidimento in Francia

Il piano ritenuto vago e inconsistente - Attesa di conoscere se le proposte di conferenza avranno l'adesione di altre Potenze

PARIGI, 7

Il discorso di Hitler non ha modificato la situazione internazionale. Questa è l'opinione dominante dei francesi, soprattutto di quelli che hanno la responsabilità di condurre il Paese e quindi di procedere con cautela vigilando le reazioni dell'opinione pubblica.

Ciò che il pubblico si domanda

La stampa e la radio hanno infatti fornito quei brani del discorsi che sono più conformi alla linea politica sulla quale opera il Governo francese nei riguardi del suo pubblico. Cosicchè l'impressione dopo la manifestazione oratoria dell'Opera Kroll è che mancano nell'esposizione del Cancelliere gli estremi di un reattivo sufficiente, capace di modificare l'attuale stato di cose.

Tuttavia dinanzi all'atteggiamento assunto dalle autorità britanniche, in presenza degli articoli e dei commenti comparsi nella stampa londinese e tenendo soprattutto conto della liquidazione della Polonia, il cosiddetto uomo della strada francese si domanda se bisogna veramente abbandonare qualsiasi speranza di risolvere il gravissimo urto politico, economico, ideologico che funesta l'Europa senza ricorrere ai mezzi estremi della rovina e della morte. E non è senza un certo rilievo che il parigino ha oggi gettato lo sguardo sul titolo di un giornale serale, l'Intransigeant, *che su tutta la larghezza della prima pagina annuncia che Chamberlain avrebbe l'intenzione di mettere Hitler con le spalle al muro pregandolo di precisare che cosa intende per pace tedesca.*

E' questa in realtà l'intenzione degli ambienti responsabili inglesi? Vuole veramente l'Inghilterra, come traspare da certi commenti della stampa londinese, stranamente trascurati in Francia, indagare fra le intenzioni di pace o i propositi di guerra del Führer per scoprirvi un elemento costruttivo? Sono questi interrogativi della gran massa del pubblico che ignora ad esempio i contatti italo-francesi e italo-britannici svoltisi ieri a Palazzo Chigi e che, giudicandoli da uno scrupolo di carattere informativo della diplomazia fascista, dimostrano che ai margini delle manifestazioni oratorie esiste un'attività delle Cancellerie del più alto interesse. Ad ogni modo il progressivo sviluppo della situazione internazionale potrà suffragare elementi di giudizio per misurare nella sua sostanza la portata pratica della messa a punto hitleriana.

Ciò detto ci si potrebbe astenere dal riferire l'opinione della stampa parigina che mai come in questa circostanza si è mostrata, almeno per il momento, monocorde. Tuttavia mette conto di segnalare le impressioni del *Temps* secondo il quale quello che maggiormente risulta dal discorso di Hitler sarebbe l'imbarazzo nel quale si troverebbe il Cancelliere dinanzi al fallimento di tutte le sue previsioni.

"Disillusione,,

«Il discorso non costituisce una offensiva di pace — scrive il *Temps* — poichè non formula proposte che possano servire di base di discussione e poichè afferma le esigenze di Hitler perchè si inchini dinanzi al fatto compiuto della distruzione della Polonia».

L'organo ufficioso si scandalizza della pretesa di Hitler per la restituzione delle vecchie colonie e l'attribuzione di nuove colonie che corrispondano agli interessi e alla grandezza del Reich. E il giornale conclude che la guerra sarà continuata fino alla disfatta dell'hitlerismo.

L'*Intransigeant* scrive che Londra e Parigi esaminano le proposte del Führer, ma che è sin d'ora chiaro che ciascuna di esse non potrà essere giudicata accettabile se non libererà l'Europa dall'aggressione. Non ci sono sufficienti apparenze nel discorso — secondo il giornale — per far astrarre [illegible] tutti i suoi artifici il solo scopo che egli ha avuto: ottenere un respiro di tregua.

L'ufficioso *Petit Parisien* scrive che Hitler non ha formulato alcuna proposta precisa di pace, a parte le vaghe allusioni alla necessità di un armistizio per poter discutere, ed all'opportunità del disarmo e della collaborazione economica. *Le Justice* sostiene che il discorso ha disilluso quanti supponevano che il Führer potesse fare proposte di pace tali da poter essere prese in considerazione. La *Action Française* scrive che sarà interessante vedere adesso se le proposte di un armistizio e di una conferenza, formulate da Hitler, riceveranno l'adesione di altre Potenze. Maurras insiste sulla necessità che la Francia definisca chiaramente quale sarebbe, continuando la guerra, il suo obiettivo al momento della vittoria.

Il *Journal des Debats* scrive che le interpretazioni moderate degli ambienti responsabili britannici non devono indurre in errore poichè sotto un aspetto corretto e misurato, esprimono in realtà una profonda diffidenza per l'atteggiamento di Hitler.

Roma estrema risorsa

Lo stesso *Journal des Debats* ritiene che Hitler conta soprattutto sull'organizzazione industriale della Germania e sulla massa dei 90 milioni di tedeschi, ai quali aggiunge i 160 milioni di russi.

Secondo la *Croix* questo capitolo della guerra sarà dunque così frettolosamente chiuso come è stato frettolosamente aperto».

In conclusione, dopo il discorso di ieri, l'intensa attività diplomatica della Cancelleria fascista lascia localizzate a Roma le ultime risorse che restano per scongiurare una catastrofe e non si esclude che, dinanzi all'impossibilità di una soluzione radicale, impossibilità confermata dalla notizia che esclude-va l'iniziativa fascista di una conferenza internazionale, Roma si adoperi, col suo tradizionale senso realistico, per provocare un primo miglioramento della situazione e creare quindi una nuova atmosfera fra i belligeranti, ottenendo da questi ultimi che rinuncino al ricorso di mezzi inumani di guerra, problema al quale precisamente ha fatto cenno ieri il Führer.

MIRKO GIOBBE

Benes costituisce a Londra un "Governo ceko-slovacco,,

LONDRA, 7

Il *Daily Mail* informa che Benes ha costituito un «Governo cekoslovacco» che avrà sede in Londra. Egli ha assunto le cariche di Presidente e di Primo Ministro. Osusky, ex Ministro a Parigi, è nominato Ministro degli Esteri, ma rimarrà a Parigi, dove si terrà in contatto col Governo francese. Negli ultimi giorni, Benes ha avuto vari colloqui con Lord Halifax.

Impressioni svizzere
Nessun sensibile miglioramento

BASILEA, 7

Il corrispondente da Berna delle *Basler Nachrichten* scrive che, secondo l'impressione dominante nella capitale federale, il discorso del Cancelliere Hitler non ha, a rigore di termini, apportato alcun miglioramento nella situazione internazionale come del resto non si poteva da esso attendere necessariamente nulla di nuovo e di veramente decisivo per quanto si riferisce a una precisa offerta di pace, considerato che Inghilterra e Francia avevano dichiarato a priori che non avrebbero accettato le proposte del Capo del Governo tedesco. Di fronte a questo rifiuto il Cancelliere Hitler non avrebbe avuto alcuno scopo di formulare delle proposte su basi concrete. E' così che, sempre secondo il corrispondente a Berna, si spiega il fatto che sui principali punti relativi alle possibilità di aprire negoziati, il Führer si sia piuttosto limitato a fare delle allusioni.

La stampa, nei suoi commenti in genere, fa le stesse considerazioni ponendo soprattutto in rilievo che il più grave ostacolo che si oppone alla ripresa di una politica di pace è rappresentato dal fatto che tanto la Francia che l'Inghilterra hanno dichiarato di voler proseguire la guerra.

L'atteggiamento della Russia nella politica internazionale ha provocato una scissione anche nella direzione del gruppo socialista svizzero.

Il corrispondente da Belgrado della *Neue Zürcher Zeitung* telegrafa che in tutti i Balcani si attende con vivissimo interessamento circa le conseguenze pratiche del discorso del Cancelliere Hitler.

Senza entrare in merito alla questione, a Belgrado, a Sofia, a Bucarest, la stampa si limita a riferire obbiettivamente le impressioni che il discorso ha suscitato a Parigi, a Londra e negli Stati Uniti.

Particolare attenzione ha richiamato la frase del discorso concernente la nuova Europa e in particolar modo l'accenno fatto alle minoranze.

La stampa bulgara scrive che l'Ungheria e la Jugoslavia per quanto le concerne, non possono che essere soddisfatte del discorso del Cancelliere Hitler. La stampa jugoslava si astiene da qualsiasi commento, limitandosi a qualche vago giudizio nei titoli. Il giornale *Politika* dice che il discorso è considerato a Berlino come un ultimo appello alla pace, ma a Londra e a Parigi non lo si ritiene una base sufficiente per una discussione.

VITTORIO FASCETTI

Roosevelt non prenderà alcuna iniziativa

WASHINGTON, 7

Con indubbia autorità si afferma che, in considerazione del tenore delle prime reazioni ufficiose anglo-francesi al discorso pronunciato ieri da Hitler, il Presidente Roosevelt eviterà ogni intromissione fra i belligeranti ritenendo che una cessazione delle ostilità possa meramente significare una tregua armata e non il preludio ad una soluzione duratura dei problemi che sono alla base del conflitto.

E' poi opinione generale che il Presidente Roosevelt non prenderà iniziative di sorta se non vi sarà una dimostrazione sufficiente della disposizione delle due parti ad accogliere con identico spirito.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato oggi ai giornalisti di non aver alcuna conoscenza fuori dei giornali del gradimento della Germania ad una mediazione degli Stati Uniti o ad una offerta dei loro buoni uffici in favore del ripristino della pace.

Il segretario particolare del Presidente Roosevelt ha dichiarato a Hyde Park, dove si trova, che non ha nessun commento da fare alla notizia pubblicata dai giornali relativamente alla possibilità di una mediazione americana nell'attuale conflitto. (*United Press*).

Lo scambio delle minoranze fra Germania e Stati baltici sarebbe incominciato

BERLINO, 7

In ambienti attendibili si dichiara che una prima applicazione del principio enunciato ieri da Hitler nel discorso al Reichstag relativamente alla semplificazione della situazione etnografica di alcune zone europee si verifichi negli Stati baltici. Sarebbe stato convenuto con essi lo scambio delle minoranze e di rendere i nuclei nazionali etnicamente omogenei.

Settantamila tedeschi, vissuti fin dai tempi [illegible] avrebbero cominciato a trasferirsi in Germania; presto dovrebbero essere seguiti dai 26.000 tedeschi dell'Estonia e dai 35.000 della Lituania. Con gli stessi procedimenti sarà fatta la convenzione [illegible] ogni [illegible].

Le fonti ufficiali tedesche dichiarano di non essere al corrente dei trasferimenti dei gruppi etnici tedeschi summenzionati. (*United Press*).

Collaudi delle difese di Panama

PANAMA, 7

Le autorità americane della zona del Canale hanno ordinato l'oscuramento totale della zona durante ore imprecisate della notte di martedì. Con tale esercitazione saranno iniziati una serie di collaudi in grande stile delle difese contraeree del Canale di Panama. (*United Press*).

I bollettini francesi

PARIGI, 7

Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

«Attività degli elementi da ricognizione sul fronte, specialmente nella regione a sud-ovest di Sarrebrücke».

Il comunicato serale dice:

«Azioni di artiglieria da ambo le parti fra la Mosella e la Sarre. Azione di pattuglie da ambo le parti nella regione a sud di Deux Ponts. Durante la prima settimana di ottobre la Marina francese ha catturato 36 mila tonnellate di merci destinate alla Germania».

LA RESA DI VARSAVIA

Le truppe tedesche si apprestano ad entrare nella conquistata Varsavia: il comandante la piazzaforte e la capitale polacca, mentre accompagnato da alti ufficiali germanici si dirige al Comando della Armata del Reich

IN INGHILTERRA DOPO L'ESILIO

Colei che non fu Regina e l'ex Sovrano escono dalla loro residenza di Wilton Place. Questa fotografia dei Duchi di Windsor è la prima che sia stata fatta a Londra dopo il loro ritorno in Inghilterra. La Duchessa porta a tracolla la maschera antigas

Felici sviluppi dell'atteggiamento di Roma

Fra Jugoslavia, Ungheria e Romania si consolidano legami e si allontanano diffidenze

Belgrado e Budapest riducono d'accordo gli effettivi militari Prossime analoghe misure sulla frontiera magiaro-romena

BUCAREST, 7

(T.) *Da qualche tempo, tanto a Belgrado che a Budapest si parla della ripresa dei contatti diplomatici fra i Governi jugoslavo e ungherese allo scopo di giungere alla conclusione di quel patto di amicizia che da molto tempo era in discussione e che comporta il regolamento della comune questione delle minoranze.*

I buoni uffici di Belgrado

Le vicende di questo patto in discussione sono note. L'Italia fascista, che ha sempre perseguito una politica di vera pace nei Balcani, da più di due anni ha caldeggiato presso i due Governi ed ha interposto i suoi buoni uffici per creare una cordiale intesa fra i vari Paesi del bacino danubiano. Ma la Piccola Intesa prima, poi altri avvenimenti non consentirono di vedere realizzato l'accordo diplomatico, per quanto però si fosse arrivati ad un sensibile miglioramento delle relazioni tra gli Stati più direttamente interessati. Ora che dei fatti nuovi si sono verificati in Europa, che la Piccola Intesa è sepolta e che la necessità di una collaborazione è più forte che mai, l'idea del patto si è presentata come una delle brillanti realizzazioni da poter ottenere in questa tormentata zona del vicino oriente meridionale dell'Europa ed ecco la Jugoslavia intenta a lavorare con serietà di propositi con l'Ungheria. Le trattative fra i due Paesi sono assai avanzate, ma contrariamente a quanto era stato asserito ieri, la Jugoslavia non ha voluto abbandonare il tentativo già fatto varie volte di vedere cioè nello stesso tempo migliorati anche i rapporti ungaro-romeni. Ed è perciò che, mentre si tratta tra Belgrado e Bucarest un accordo a due, il Governo jugoslavo non ha mancato di esercitare i suoi buoni uffici, tanto a Bucarest che a Budapest, per far sì che si verifichi una sensibile distensione dei rapporti fra questi due Paesi e, prima di ogni altra cosa, che sia allontanata la pressione militare che, tanto l'Ungheria che la Romania, si fanno da tempo sulle rispettive comuni frontiere.

Il comunicato romeno

Ed è in questo quadro che va collocato il seguente comunicato ufficiale che ha diramato questa sera il Governo romeno.

«Il 24 settembre — dice il comunicato — il Governo jugoslavo è intervenuto amichevolmente presso il Governo romeno domandando se non considerasse opportuno che la Romania e l'Ungheria procedessero ad una riduzione simultanea degli effettivi militari concentrati al loro comune confine. Nello stesso tempo il Governo di Belgrado ha compiuto un identico intervento anche presso il Governo ungherese. Fin da quando ha conosciuto la proposta jugoslava, il Governo romeno l'ha presa in seria considerazione. In data 30 settembre, il Governo ungherese ha comunicato al Governo jugoslavo che le autorità ungheresi sono ritornate su alcune disposizioni di ordine militare e che esse sono disposte ad accordare il congedo ad un numero considerevole di militari richiamati. Da parte sua, il Governo romeno ha fatto noto, tanto al Governo di Belgrado come a quello di Budapest, che esso è pronto a procedere in modo simultaneo adottando misure identiche a quelle prese dal Governo ungherese.»

Tale comunicato denota, non soltanto che i rapporti magiaro-romeni, grazie agli sforzi palesi della Jugoslavia, sono suscettibili di miglioramento, ma dimostrano anche qualche cosa di più. E si ricorda l'offerta di un patto di non aggressione fatta dalla Romania, tempo fa, all'Ungheria e la risposta negativa ungherese che fu motivata dall'enormità di truppe che si trovavano concentrate ai confini dei due Paesi. Sarà facile comprendere che questo primo passo di stasera può portare alla smobilitazione nella Transilvania e nella zona ungherese che vi sta di fronte, ma può anche costituire la base necessaria per l'inizio della discussione ed anche della possibile conclusione di un patto romeno-ungherese.

Si verrebbe così ad avere una zona di tranquillità assoluta fra Jugoslavia, Romania e Ungheria, Paesi che notoriamente guardano a Roma e che con Roma hanno evidenti legami di vario ordine di interessi. Non vi è dubbio che questo atteggiamento delle tre Potenze danubiane è soprattutto dovuto al fatto che l'Italia oggi ispira fiducia ai Balcani, ed è per la posizione assunta dall'Italia nell'attuale momento internazionale che è possibile parlare di pace e fare prospettive tranquille per ciò che riguarda questa zona d'Europa. E' da aggiungere infine che il comunicato romeno ha prodotto favorevolissima impressione in tutti gli ambienti locali, i quali si mostrano lieti di poter arrivare ad una reale chiarificazione dei rapporti con l'Ungheria.

L'Italia sicura garanzia della pace nel Mediterraneo
Una dichiarazione di Sidki Pascià

CAIRO, 7

Oggi alla Camera, durante il dibattito sulla questione del cotone, l'ex Presidente del Consiglio Sidki Pascià ha dichiarato che l'atteggiamento dell'Italia è una sicura garanzia per la pace nel Mediterraneo.

Vivo interesse romeno alle proposte trasmigrazioni

BUCAREST, 7

Il discorso del Cancelliere Hitler ha interessato in modo particolare i romeni che, oltre a confinare con la Russia, hanno in comune grandi interessi economici con la Germania. Tutti i giornali riproducono per intero il discorso, mettendo in grande rilievo tipografico il passaggio che riguarda il sud-est europeo e la questione delle minoranze. Il *Curentul* ritiene che «le condizioni di pace offerte dal Führer impongono una seria meditazione» ed afferma che «la conferenza della pace proposta da Hitler è una soluzione che conviene in primo luogo ai piccoli Stati».

Il redattore diplomatico della ufficiosa *Romania* sottolinea specialmente la decisione del Führer di non ammettere ingerenze altrui nelle zone di interesse della Russia e della Germania. Infine l'*Universul*, riconosciuto che Hitler offre la pace, rileva che per la questione delle minoranze il Führer ha contemplata la trasmigrazione delle popolazioni. Negli ambienti ufficiali il discorso è allo studio e perciò si mantiene un assoluto riserbo.

Negli ambienti politici, invece, si nota con soddisfazione l'assicurazione data dal Führer nei riguardi della Romania e si asserisce che se la questione delle minoranze, che interessa in sommo grado i romeni, dovesse essere risolta mediante la trasmigrazione delle varie popolazioni minoritarie, la Romania darebbe a questa soluzione un entusiastico appoggio.

Scambio di telegrammi fra Munters e Molotof

MOSCA, 7

Il Ministro degli Esteri di Lettonia, Munters, ha inviato da Bigosovo, al Presidente del Consiglio e Commissario del popolo per gli Esteri dell'Urss un telegramma col quale lo prega di accettare l'espressione della sua profonda riconoscenza per l'ospitalità accordatagli e per la sua attiva partecipazione alle conversazioni che hanno condotto, in un'atmosfera di mutua confidenza, al rafforzamento dell'amicizia tra la Lettonia e l'Urss.

Molotof ha risposto ringraziando ed esprimendo la convinzione che l'accordo fra i due Paesi servirà alla causa di una pace durevole ed alla prosperità dei popoli lettone e russo.

Circa l'atteggiamento della Finlandia che, come è noto, aveva ieri opposto un rifiuto netto a trattare con l'Urss, si ritiene qui che anche questo Paese baltico seguirà gli altri sulla via dei negoziati con Mosca.

Urbsys a colloquio con Stalin e Molotof
L'entità delle richieste russe

MOSCA, 7

La Delegazione lituana presieduta dal Ministro degli Esteri Urbsys, ha cominciato le conversazioni al Cremlino con Stalin e Molotof alle ore 22 di questa sera.

E' impressione generale che il punto di vista sovietico prevarrà.

Si precisa che le richieste che la Russia farà alla Lituania nel corso delle trattative concerneranno il diritto della Russia di costituire due basi di aviazione di cui una sulla costa, nonchè la possibilità di libero transito ferroviario sulla linea Liepaja Rominski attualmente in disuso, che collega le località della Russia bianca già polacca, con le coste lettoni attraversando la Lituania ed infine il diritto di transito per il legname, via fluviale, sul Niemen.

Per contro le popolazioni lituane di una ventina di villaggi nella regione a nord di Wilna ex polacca, avrebbero il diritto di optare.

La Grecia congeda alcune aliquote richiamate

ATENE, 7

Le aliquote delle classi dell'esercito dal 1926 al 1935, già sotto le armi per richiamo, vengono poste in congedo con provvedimento in atto.

Il viaggio dell' "Iroquois,, procede indisturbato

NEW YORK, 7

I giornali pubblicano che 4 cacciatorpediniere e una nave costiera americana, in servizio di perlustrazione, hanno incontrato lungo la loro rotta nell'Atlantico il piroscafo «Iroquois», il cui comandante ha radiotelegrafato che il viaggio procede senza incidenti e che tutte le precauzioni sono state prese a bordo per garantire la sicurezza dei passeggeri.

Il comunicato tedesco

Debole attività di artiglieria
Un aereo abbattuto, uno catturato

BERLINO, 7

Il Quartiere Generale comunica:

Ad est della Vistola e nel territorio di Suwialki le truppe tedesche d'accordo con quelle russe avanzano senza incidenti verso il confine stabilito dalle zone di interessi russo tedeschi. Fra gli ultimi resti dell'Armata polacca che ieri hanno capitolato presso Kock si trovano due comandanti di Divisione e 100 ufficiali.

In occidente sono state respinte pattuglie nemiche. Oltre a ciò qua e là sul fronte debole attività d'artiglieria. Aeroplani francesi che tentavano di sorvolare la regione di Bonn sono stati dispersi dai caccia tedeschi e dal fuoco di batterie contraeree. Un apparecchio francese è stato abbattuto in combattimento presso Godesberg. Un altro apparecchio francese è stato costretto ad atterrare presso Euskirchen. L'equipaggio composto di quattro persone fra cui un tenente colonnello di Stato Maggiore è stato fatto prigioniero. Le forze aeree tedesche non hanno subito perdite.

La Turchia impedirà alle navi da guerra franco-inglesi di attraversare i Dardanelli

ISTANBUL, 7

La stampa turca dichiara che la Turchia manterrà la neutralità in ogni caso, impedendo però alle navi da guerra franco-inglesi di attraversare i Dardanelli. (Stefani).

La neutralità del Belgio riaffermata da Pierlot

La gravità della situazione interna Pareggio del bilancio mediante nuove tasse

BRUSSELLE, 7

Per mettere fine agli attacchi della stampa contro il Governo, Pierlot ha oggi parlato lungamente davanti ai direttori dei giornali belgi, per difendere la politica fin qui seguita dal Gabinetto, approfittando dell'occasione per chiarire la situazione del Belgio nel quadro della politica internazionale.

Le accuse della stampa

Le dichiarazioni fatte a questo riguardo dal Primo Ministro rivestono un'importanza notevole perchè pronunciate subito dopo il discorso del Cancelliere tedesco. Pure senza farvi accenno, Pierlot ha lasciato indirettamente per quanto chiaramente comprendere che egli non nutre alcuna speranza circa la fine del conflitto europeo e che occorre oggi più che mai mantenere il Belgio strettamente neutrale per sottrarlo alla guerra che lo circonda da quasi tutte le parti. Ha riconosciuto che la neutralità non costituisce una situazione privilegiata, ma ha affermato che in tutti i casi si tratta pur sempre di un'azione coraggiosa mirante a preservare la pace ad un Paese che è stato tante volte duramente provato dalla guerra nel corso della sua storia. La pace, infatti, ha detto Pierlot, è una situazione onorevole quando ce la siamo meritata e quando sia compatibile con gli impegni che abbiamo assunto. Quindi, dopo aver affermato che nessun impegno obbliga il Belgio a prendere partito per l'una o per l'altra parte belligerante, rispondendo indirettamente alla campagna menata dalla stampa francese che ha recentemente qualificato l'atteggiamento del Belgio come poco coraggioso, e a quella di certa stampa belga, notoriamente infeudata, che ha tentato di trascinare il Governo a muovere guerra alla Germania, Pierlot ha fatto l'elogio alla politica di indipendenza assunta dal suo Paese dopo la campagna etiopica, politica che, rinunciando alle antiche alleanze, ha permesso al Belgio di sottrarsi tre anni dopo ad un conflitto che non colpisce nessuno dei suoi interessi vitali. «Nel 1914, ha proseguito Pierlot, facemmo la guerra unicamente perchè fummo attaccati. Ora il Paese non conosce altra legge che quella dell'interesse nazionale».

La situazione interna

Il Capo del Governo ha concluso la sua rassegna di politica estera dicendo che bisogna mantenere la pace non soltanto mantenendosi indipendenti e vigilando sulle cose militari, ma restando uniti perchè un popolo che nelle circostanze attuali non dà prova di coesione interna e di solidarietà, perisce. Ora la nostra politica raccoglie l'unanimità della Nazione e qualsiasi politica di amicizia con qualsiasi belligerante condurrebbe fatalmente il Paese al fallimento e alla catastrofe.

Pierlot ha anche parlato a lungo della politica interna, sottolineando le difficili condizioni nelle quali si dibatte l'economia nazionale, ma dicendo che malgrado le gravi difficoltà di Governo, intende mantenere l'equilibrio del bilancio ricorrendo a nuove imposte e cercando di trarre profitto da tutte le possibilità economiche per assicurare al Paese una vita normale. Ha quindi aggiunto che, almeno per il momento, non intende procedere a rimaneggiamenti ministeriali. Infine Pierlot si è soffermato sui doveri che incombono alla stampa, la quale deve astenersi rigorosamente da un linguaggio di guerra. Egli ha dichiarato che pur senza ricorrere alla censura, se vi sarà costretto, il Governo ha l'autorità necessaria per rimettere in vigore la legge del 1914, che prevede un controllo sulla stampa.

VINICIO FANTINI

Missione cinese a Mosca per ottenere chiarimenti sull'atteggiamento sovietico

TOKIO, 7

Un dispaccio da Hong Kong informa che il Governo di Chung King ha deciso di inviare Ho-Yao-Tsu e Chu-Te, quali rappresentanti rispettivamente dei partiti del Kuomintang e comunista, a Mosca per cercare di rendersi conto dell'atteggiamento sovietico nei confronti di Sinkiang e delle altre provincie nord-occidentali della Cina. Il Generale Chang Chung, ex Ministro degli Esteri cinese, accompagnerebbe la delegazione.

Importante battaglia cino-giapponese

SCIANGAI, 7

La stampa giapponese è informata che un'armata nipponica ha completamente sbaragliato otto divisioni cinesi nella vallata dello Siu Shui nella provincia del Kiang Si. I cinesi hanno lasciato 6800 morti sul terreno e i vincitori hanno fatto oltre mille prigionieri catturando inoltre una sessantina di mitragliatrici e qualche pezzo di artiglieria.

La battaglia è durata l'intera giornata di ieri ed è stata decisa dalla manovra di aggiramento dell'ala sinistra cinese eseguita con estrema rapidità e perfettamente riuscita. (*United Press*).

Gorelkin nominato Ambasciatore russo a Roma

MOSCA, 7

La presidenza del Consiglio del Soviet supremo ha nominato Gorelkin Ambasciatore dell'Urss a Roma. (*Stefani*).

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

Rapporti e convocazioni

Gruppi Rionali Fascisti del Capoluogo

Mercoledì 11 corr., alle ore 20.30, il Segretario federale terrà rapporto al G.R.F. «Luigi Morara Sassi» in piazza Goldoni. Sabato 14 corr., alle ore 20.30, nel piazzale antistante lo Stadio Littorio, il Segretario federale terrà rapporto al G.R.F. «Gabriele Berutti».

Fasci di Combattimento

Sabato 14 corr., alle ore 18, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Aurisina. Domenica 15 corr. alle ore 9 il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Monfalcone. Alle ore 11 dello stesso giorno componenti il Direttorio federale terranno rapporto ai Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati: Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari; Vicefederale dott. Ermanno Lizier, Fascio di Combattimento di Bucuie; Segretario federale amministrativo cent. Lodovico Maffei, Fascio di Combattimento di Cossana; componente il Direttorio federale magg. Carlo Blasinich-Bondi, Fascio di Combattimento di Gropada.

Fiduciari provinciali Associazioni fasciste

Alle ore 11 di martedì 10 corr. il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste.

Presidenti e comandanti provinciali Associazioni combattentistiche e d'arma

Alle ore 18.30 di venerdì 13 corrente, alla Casa del Combattente, il Segretario federale terrà rapporto ai presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma.

Obbligo d'iscrizione ai Fasci di residenza

L'articolo 92 del Regolamento del P.N.F. prescrive che «il fascista deve essere iscritto nel luogo dove ha la sua abituale residenza». I camerati residenti a Trieste e nei centri della Provincia che ancora non hanno ottemperato a quanto sopra, sono invitati a farlo entro il 28 corr., chiedendo il relativo trasferimento ai Fasci di Combattimento o ai Gruppi rionali fascisti.

Alla Casa del Fascio

Le atlete della «Gil» in partenza per Napoli

Ieri sera il Segretario federale, presente il Capo di Stato Maggiore della «Gil», l'ispettrice federale della «Gil» e l'addetto sportivo al Comando federale, ha ricevuto le atlete triestine che parteciperanno al concorso nazionale di Napoli. Alle balde rappresentanti della «Gil» di Trieste, il Comandante federale ha rivolto parole di vivo incitamento per le dure battaglie che dovranno sostenere al concorso di Napoli e nel quale esse dovranno essere degne di tutti i brillanti risultati sportivi ottenuti sempre dal Comando federale della «Gil» di Trieste.

I dirigenti ed i giocatori della Triestina

Il Segretario federale ha ricevuto ieri sera alla Casa del Fascio i giocatori della Triestina che erano accompagnati dai dirigenti Fregonese, Comici e Rubinato e dall'allenatore Monti.

Dopo brevi parole di saluto rivolte dal camerata Fregonese al Segretario federale, i giocatori rosso-alabardati hanno ricevuto il caldo incitamento del Federale per le future battaglie del presente campionato.

La fanfara della «Gil»

I componenti la fanfara della «Gil», classificati primi nell'eliminatoria Interprovinciale del concorso «Il Trofeo dei Bersaglieri», sono stati ricevuti ieri sera alla Casa del Fascio dal Segretario federale, presente il vicecomandante della «Gil».

Ai componenti l'ottima fanfara, che oggi si cimenterà a Bologna nelle finali del torneo, il Segretario federale ha rivolto parole di vivo plauso per i risultati conseguiti ed ha espresso la sua certezza per l'esito della finale del difficile concorso.

I graduati premilitari

Il Segretario federale ha ricevuto ieri sera alla Casa del Fascio i graduati della Milizia e della «Gil» che hanno partecipato al Corso presso la Scuola del Lido di Roma per gli istruttori premilitari classificandosi ottimamente. Il Federale si è cordialmente intrattenuto con i presenti esprimendo il suo elogio per l'ottimo piazzamento conseguito.

Posti provvisori per ufficiali di censimento

E' aperta l'iscrizione per aspiranti a posti provvisori di ufficiali di censimento. Sono richiesti il possesso dell'attestato di frequenza di una scuola media e l'iscrizione al P. N. F.

Le domande, su modulo rilasciato dall'Ufficio di statistica (via Armando Diaz 25), devono essere presentate all'Ufficio stesso entro le ore 12 di giovedì 12 corr. mese.

La pesca gastronomica del Fascio Femminile

Una riunione del Comitato

Nella sede di via Roma 28 si è riunito il comitato per la pesca gastronomica del Fascio Femminile. Ordinato il saluto al Duce, la Fiduciaria provinciale ha ringraziato le camerate del loro intervento totalitario ed ha comunicato che la pesca avrà luogo anche quest'anno nella crociera del Dopolavoro Commercianti e che la direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico darà la sua generosa collaborazione all'erezione dei 35 chioschi rappresentanti le regioni d'Italia. La Fiduciaria provinciale ha invitato le camerate a presentare i progetti, sui quali si è svolta un'animata discussione. Si son visti disegni di castelli turriti, di classici palazzi medioevali, di case indigene di colonia, visioni panoramiche di varie terre d'Italia e costumi regionali graziosissimi.

La Fiduciaria provinciale ha potuto constatare che le signore del comitato, presieduto dalla consorte di S. E. il Prefetto, si son messe all'opera con vero entusiasmo ed ha formulato i voti migliori per l'esito della pesca.

Chiusura di trattorie per contravvenzione alle norme

Il Questore ha inflitto il provvedimento di chiusura per la durata di cinque giorni della trattoria sita a Monfalcone in Corso V. E. 14, di proprietà di Carolina Paulisich in Ghersetti, perchè aveva preparato delle pietanze di carne in giorni di divieto e che doveva servire ad un suo cliente fisso.

Ha disposto anche per la chiusura per due giorni della trattoria «Pordenone», sita in viale XX Settembre 27, di Fortunato Pellegrini, perchè aveva preparato del brodo di carne in giorni di divieto.

Un grande cementificio di prossima costruzione

La costruzione di un grande cementificio per opera dell'Ilva, è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza, che ha visto in questi ultimi anni il graduale accrescimento degli Alti Forni nel piano di potenziamento della produzione autarchica voluta dal Duce. Il nuovo edificio industriale sorgerà accanto agli Alti Forni. Esso sarà destinato alla produzione dei cementi marini, di cui la nostra regione è stata finora tributaria dei cementifici sorti da tempo in altre regioni. L'indirizzo autarchico perseguito nella produzione dell'acciaio con tutti i mezzi dell'organizzazione scientifica, sarà così applicato anche nella produzione dei cementi. In tal modo il nuovo Cementificio sarà uno tra i primi stabilimenti del porto industriale di Trieste.

Il piano di potenziamento prevede infatti l'istituzione di stabilimenti in cui possano venire sfruttate le materie prime di cui dispone la nostra regione. La nuova industria avrà naturalmente anche un'adeguata funzione economica, in quanto impiegherà un cospicuo numero di maestranze, determinando così l'arricchimento delle attività industriali cittadine. I lavori del nuovo stabilimento saranno iniziati tra breve.

Un Comitato commissariale della "Dante Alighieri,,

In seguito alle vacanze verificatesi, per varie ragioni, in seno al Consiglio direttivo del Comitato di Trieste della Società nazionale «Dante Alighieri», la presidenza generale ha deliberato di sciogliere il Comitato stesso, affidandone la gestione ad un Comitato commissariale, costituito dal gr. uff. dott. Giuseppe Stefani, quale presidente e dal cav. Livio Tamaro, quale vicepresidente e segretario. Recapito provvisorio: via Machiavelli 4.

ASTERISCHI

Un precursore del ciclismo

Fu ricordata ieri la simpatica figura dell'industriale Romeo Lapagna, spirato l'altro giorno. In questo momento di trionfale risurrezione della bicicletta, imposta insieme dalla necessità dei tempi e della moda, ci piace rammentare che nei suoi anni giovanissimi Romeo Lapagna fu uno dei precursori del ciclismo triestino, e riuscì vincitore di corse su strada e su pista. Le prime biciclette comparvero a Trieste nel 1887 (prima c'erano soltanto i bicicli). L'anno seguente si organizzarono per la prima volta le corse su pista. Il pubblico ne prese una vera cotta. Essa durò con lo stesso furore cinque o sei anni, finchè il ciclismo divenne universale. In quel tempo Romeo Lapagna fu uno dei pochi corridori triestini che si distinsero. Corridore dilettante, ben s'intende. Egli si lanciò nelle gare a sedici anni, e piccoletto di statura com'era, e così giovinetto, divenne uno degli idoli del nostro pubblico sportivo. In età matura egli ricordava sorridendo quelle lontane bravure, e non senza un po' di rimpianto.

Rinnovarsi

Dieci anni or sono il Salone Triestino, iniziava in via Pozzo del Mare 1 (dietro il caffè Nazionale) la sua modesta attività. Per il cortese trattamento dei proprietari, coniugi Pavan e per il personale sceltissimo e specializzato, il salone incontrò subito l'unanime favore delle signore. In questi giorni il Salone cambia per la seconda volta veste. Fornito d'ogni conforto, con macchine permanenti modernissime e con caschi per la asciugatura ultrarapida dei capelli e che evitano qualsiasi fastidio, fornite dalla ditta cav. Cosulich, il Salone Triestino è in grado di soddisfare le più severe esigenze della clientela.

Liquigas

Radiatori e bidoni a liquigas sono facilmente trasportabili da una stanza all'altra. Per l'epoca in cui viviamo, rappresentano il più comodo e sicuro mezzo onde ridurre gli sperperi di combustibile per il riscaldamento parziale degli appartamenti. All'Ucratea, via d'Azeglio 12, tel. 77-33, si accettano prenotazioni per radiatori Ki-Sol e Paravex e si può vedere, apparecchi in funzione.

Assaggiate

il prezzo fisso della rinomata cucina della «Trattoria alla Stella», S Caterina 8, servizio alla carta, ricco assortimento, tutto compreso lire 7.50.

Lo schieramento militare dei Giovani del Littorio sul piazzale del Colle di San Giusto, durante la cerimonia di apertura dei Corsi premilitari

Il solenne inizio dei Corsi premilitari

Austero rito guerriero sul Colle di San Giusto

Il saluto di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e del Federale ai Giovani del Littorio

Una cerimonia di schietta impronta militare si è svolta ieri nel pomeriggio sul piazzale del Colle di San Giusto per l'inaugurazione dei corsi premilitari che, come noto, sono affidati alla Gioventù Italiana del Littorio.

Le rappresentanze

Fin dalle 16.30 erano convenuti sul Colle capitolino un battaglione del R. Esercito, i reparti della Milizia volontaria, della «Gil», nonchè le formazioni premilitari. Con perfetto ordine, in breve tempo, lo schieramento è al completo. Sulla platea romana, davanti al monumento ai Volontari triestini Caduti nella guerra di Redenzione, sono schierati i reparti delle Forze armate: Regia Marina, Fanteria, Artiglieria della Guardia alla frontiera e Divisionale, Regia Guardia di Finanza, Sanità, Sussistenza. Seguono le centurie della Milizia universitaria, quelle dei Giovani Fascisti preavieri e premarinari, e quindi altre superbe formazioni della Gioventù Italiana del Littorio tutte in armi. Al lato opposto ecco lo schieramento di altri reparti di Giovani Fascisti premarinari e quindi i battaglioni dei premilitari con migliaia di giovani, inquadrati nei ranghi.

Al monumento ai Caduti, presso la colonna romana che ricorda i triestini caduti per la conquista dell'Impero e presso il Cippo che reca i nomi dei Legionari, caduti in terra di Spagna per l'Ideale fascista, prestano servizio d'onore Giovani Fascisti in armi e carabinieri.

Al centro dello schieramento spicca il «Signum» federale della «Gil» con a fianco l'argenteo scudo con la romana effige del Duce.

Sono presenti tutte le autorità civili, politiche e militari, con in testa il Viceprefetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto; sono inoltre presenti il Commissario prefettizio al Comune, il Preside della Provincia, il Generale comandante la Divisione, i capi della Magistratura, il Questore, il Comandante la difesa, il Rettore dell'Università, altri ufficiali superiori dell'Esercito, della Marina, della Milizia, di tutte le altre armi ed altre autorità cittadine.

Al suo arrivo il Comandante federale viene accolto con gli squilli prescritti, mentre i reparti presentano le armi.

Il Vicecomandante federale per i Giovani Fascisti presenta la forza. Pochi istanti dopo, ricevuto con gli onori del suo grado, giunge sul Colle capitolino S. E. il Generale comandante il Corpo d'Armata. L'alto ufficiale, accompagnato dal Comandante federale, passa in rivista lo schieramento, mentre la musica fa echeggiare le note di «Giovinezza».

L'omaggio ai Caduti

Le autorità si portano al centro dello schieramento. Il Segretario federale lancia il saluto al Re Imperatore e quindi ordina il saluto al Duce Fondatore dell'Impero, ai quali fanno eco l'appassionato grido della gioventù fascista e dei soldati d'Italia.

Mentre la truppa e le formazioni giovanili sono sul «presentat'arm» le autorità presenziano il solenne rito della deposizione di corone di alloro e di fasci di fiori al Monumento ai Caduti in guerra e ai Cippi dei Caduti d'Africa e di Spagna. Le corone sono omaggio devoto delle giovani Camicie Nere che si accingono nei ranghi premilitari a prepararsi, per essere degni degli Eroi che hanno combattuto e vinto: è austero omaggio dell'Esercito nostro, che ha avuto nelle sue file la balda gioventù che nel giro di un ventennio o poco più ha dato alla Patria tre fugide vittorie.

Dopo aver lanciato un saluto alla voce per S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale si è appressato al microfono e, rivolto a S. E. Geloso, si è fatto garante della preparazione e della passione che animano gli istruttori, ed altresì sicuro che i Giovani del Littorio, chiamati a frequentare i corsi premilitari, sono perfettamente consci dell'importanza dei corsi stessi.

Cresciuti nel clima fascista — ha detto il Federale — essi sanno che oltre alla preparazione spirituale, che già possiedono in sommo grado, è necessaria la preparazione tecnica per poter esser sempre più degni di entrare nei ranghi delle gloriose Forze Armate. Essi «credono» e «obbediscono» e, se sarà necessario, sapranno combattere sotto l'alta guida di S. M. il Re Imperatore e agli ordini del Duce, per la grande Patria imperiale.

I giovani seguono ad una ad una le frasi, consci dell'importanza della vita premilitare che si apprestano ad iniziare con tanta fede e con tanto entusiasmo.

Si avvicina quindi al microfono S. E. il Generale Geloso, il quale rivolge ai giovani premilitari il saluto delle Forze Armate, dicendosi lieto di poter constatare l'alto spirito che li anima, spirito che hanno acquisito nelle organizzazioni del Partito. Si dice infine sicuro che, consci dei doveri che loro incombono, seguiranno i corsi con grande disciplina e con vivissimo entusiasmo.

La vibrante cerimonia militare ha termine col saluto al Re Imperatore e al Duce. Tre squilli salutano il Comandante il Corpo d'Armata quando lascia il Colle capitolino seguito dalle altre autorità.

Nel cielo grigio si alza quindi una vibrante manifestazione di devozione al Duce, il cui nome viene scandito da centinaia e centinaia di organizzati.

I giovani fanno quindi ritorno in città al suono festoso delle musiche, ammirati dai cittadini per il loro portamento e la loro disciplina.

Tra pochi giorni, sulle piazze d'armi delle caserme inizieranno le istruzioni teoriche e pratiche; si addestreranno al maneggio di tutte le armi in dotazione al nostro Esercito, dal fucile mitragliatore al cannone, e oltre alle armi, agli apparecchi: telegrafi, telefoni, radiotelegrafi, goniometri e ai mezzi di trasporto: autocarri e trattori.

Sosì si prepara oggi la Gioventù di Mussolini, pronta ad ogni cimento, sicura che, come sempre, non potrà avere che la vittoria.

Prima di recarsi a S. Giusto il Segretario federale, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore della «Gil», si è recato al Cimitero di S. Anna, ove ha deposto un fascio di fiori ai piedi dell'Ara dei Caduti fascisti, a nome dei premilitari. Al Cimitero il Comandante federale è stato ricevuto dal comandante del G. R. F. «Berutti». Prestava servizio d'onore una formazione di Giovani Fascisti.

Nella Provincia

Manifestazioni a carattere militare si sono pure svolte alla stessa ora nei 31 centri premilitari della Provincia, alla presenza delle gerarchie politiche e militari, degli organizzati della «Gil» e del Partito e della popolazione.

Prima dell'inizio della cerimonia il comandante della «Gil» ha reso omaggio alla tomba ed alla lapide che ricordano i Caduti nella grande guerra, e per la Rivoluzione.

L'ordine del giorno del Comandante Generale è stato accolto quale consegna precisa da tutti i premilitari.

A Postumia, Monfalcone, S. Pietro del Carso, Cossana e Banne le manifestazioni si sono svolte nelle caserme dell'Esercito e della Marina, presenti le rappresentanze delle Forze Armate.

In tutti i 31 centri i Giovani del Littorio, alla fine della cerimonia, hanno entusiasticamente acclamato al Fondatore dell'Impero ed alle Forze Armate.

A Monfalcone era presente alla cerimonia il console Generale Sagheddu; a Banne il col. Lami, a Sesana il col. Barbaro, a S. Pietro del Carso, il comandante le Guardie di frontiera ed a Postumia il comandante il Presidio.

Anche a Duttogliano con una cerimonia schiettamente militare sono stati inaugurati i corsi premilitari generali e specializzati dell'anna XVIII.

Vi hanno presenziato oltre alle autorità locali, il cap. Gandini con un plotone armato dell'11.o Bersaglieri, il centurione Bellecci con alcuni militi della 59.o Legione, il comandante locale dei CC. RR.

I capi-famiglia che non hanno ancora ricevuto dal proprietario o amministratore della loro casa il modulo per il censimento anagrafico, lo reclamino immediatamente. Il censimento deve essere fatto in data 10 ottobre.

L'inizio dell'attività scolastica all'Ateneo Musicale Triestino

Gli incarichi per l'anno 1939-1940

In questi giorni si è riaperto l'Ateneo Musicale Triestino, gestito da un Consorzio di enti cittadini, per l'inizio dell'anno scolastico 1939-40.

L'Istituto, riordinato secondo le direttive impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale, conserva tutte le cattedre d'insegnamento stabilite per le scuole pareggiate, non solo, ma completa la propria struttura per adeguarsi ad un futuro auspicato provvedimento alla regificazione.

L'insegnamento è stato affidato ad un complesso di emeriti insegnanti altamente apprezzati per il loro valore artistico e per la loro capacità didattica. In corrispondenza ad eventuali maggiori esigenze dell'Istituto altri insegnanti verranno chiamati a coprire ulteriori incarichi. Le famiglie triestine possono pertanto avviare i loro figli allo studio della musica presso l'Ateneo con quell'assoluta fiducia che deve derivare dalle garanzie offerte dalla nuova sistemazione dell'Istituto.

Gli incarichi per la Direzione e le cattedre sono stati assegnati per l'anno scolastico 1939-40 ai seguenti insegnanti:

Prof. Federico Bugamelli, Direzione artistica e composizione; prof. Valdo Garulli, armonia principale, contrappunto e fuga; prof. Antonietta Delfino, canto; prof. Bice Battisti, pianoforte; prof. Eusebio Curelli, pianoforte; prof. Silvia Fronza, pianoforte; prof. Luciano Gante, pianoforte; prof. Carmela Pozzetto, pianoforte; prof. Gastone Zuccoli, pianoforte ed eventuale organo; prof. Nerina Fortuna, pianoforte complementare; prof. Bianca Stuparich, pianoforte complementare; prof. Cesare Barison, violino; prof. Manlio Dudovich, violino ed eventuale viola; prof. Umberto Nigri, violino; prof. Giuseppe Viezzoli, supplenza violino; prof. Dino Baraldi, violoncello; prof. Ettore Sigon, musica da camera ed eventuale violoncello; prof. Amelia Broggiato, supplenza arpa; prof. Eugenio Toffolo, scuola di legni; prof. Giovanni Barazzetti, scuola di ottoni; prof. Carlo Gentili, teoria, solfeggio e cura biblioteca; dott. Bruno Degrassi, materie letterarie e storia della musica; prof. Giulio Viozzi, armonia complementare e canto corale.

Per i giovani che intendono dedicarsi alla professione di cameriere di bordo

Le Società di Navigazione «Lloyd Triestino», «Italia» ed «Adriatica» (sedi di Trieste), di concerto con le competenti organizzazioni sindacali, rammentano agli interessati che nel futuro, per le iscrizioni a turno d'imbarco dei piccoli di camera di nuova assunzione, verranno presi in considerazione esclusivamente i licenziati di una scuola alberghiera.

In vista della prossima riapertura delle scuole, invitano pertanto i genitori che desiderano avviare a tale professione i loro figli, a volerli iscrivere prontamente — dopo compiuta la quinta classe elementare — presso la R. Scuola secondaria di avviamento professionale tipo alberghiero di bordo, esistente a Trieste, in via Lazzaretto Vecchio 24.

Il V corso superiore di cultura coloniale

L'Istituto fascista dell'Africa Italiana, Sezione provinciale di Trieste, che di anno in anno ha visto aumentare il numero degli iscritti ai corsi da esso istituiti, il che dimostra quanto Trieste senta la necessità e il dovere di conoscere a fondo i problemi dell'Italia d'Oltremare, istituisce un nuovo corso di cultura per l'anno accademico 1939-40-XVIII.

Le norme per le iscrizioni pubblicheremo in una prossima edizione.

Nomina. Il camerata ten. col. dei Bersaglieri comm. Franco Girardo Pirillo, mutilato, volontario di guerra, fascista del '19, è stato nominato ufficiale superiore nella M. V. S. N. con l'incarico di S. P. S. presso il locale Comando di zona. Felicitazioni vivissime.

I lavori per la nuova Stazione ferroviaria

Lo sbancamento del terrapieno dell'ex Sylos

Abbiamo da Roma, 7:

I lavori per la nuova Stazione ferroviaria di Trieste, iniziati tempo fa con lo sbancamento del terrapieno dell'ex Sylos di via Flavio Gioia, continuano e continueranno fino al momento in cui non verranno prese le decisioni sul progetto architettonico dell'edificio. Si sa che tale progetto, dovuto all'architetto Mazzoni, sta per essere approvato senza riserve, poichè la nuova Stazione dovrà essere pronta per il 1942 epoca in cui si avrà, come è noto, a Roma l'Esposizione Universale.

Diremo ancora che tali lavori rientrano nel quadro delle realizzazioni per la E. 42.

Per meglio far procedere i lavori tuttora in corso, la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha inviato a Trieste alcuni disegnatori, i quali, preso possesso di vari uffici dell'ex Sylos, stanno eseguendo degli studi secondo le direttive avute da Roma.

Si può quindi presumere che i lavori in grande stile per la imponente e modernissima Stazione ferroviaria della nostra città, si inizieranno fra non molto, soddisfacendo così ciò che era nel desiderio di tutti: avere una stazione adatta all'aumentato traffico di viaggiatori e merci.

Nuove stazioni in progetto per Fiume, Postumia, Piedicolle e Tarvisio

Abbiamo pure da Roma, che la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, in seguito al costante aumento del traffico, ha in progetto con un preventivo di molti milioni di lire, la costruzione delle Stazioni ferroviarie di confine. Fra breve e cioè dopo l'appalto dei lavori a ditte costruttrici, verranno create delle nuove e moderne stazioni a Postumia, a Fiume, a Piedicolle e a Tarvisio, la quale ultima prenderà il nome di Tarvisio Centrale. Come si è detto, la spesa in preventivo è molto forte e permette quindi la costruzione di edifici ampi, comodi, modernissimi e dotati di tutti i servizi. Saranno stazioni di schietta linea 900 e offriranno al viaggiatore straniero quanto di più confortevole e adatto è stato escogitato dai tecnici italiani per rendere agevoli a tutti i viaggi ferroviari a lunga percorrenza.

Per quanto riguarda la nuova stazione di Fiume, i progetti devono già essere in lavoro, pochè una Commissione di esperti si è già recata in quella città per effettuare una visita agli attuali impianti e per stabilire quelli futuri. Anche per Fiume si prevede che il nuovo edificio entrerà in funzione col 1942. Per gli altri, invece, si crede che i lavori si concluderanno molto prima.

Undici nuovi piloti civili della R. U. N. A. di Trieste

Nei giorni 6 e 7 corr., presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, si sono svolte le prove per il conseguimento del brevetto di pilota civile di I grado da parte di un gruppo di allievi della Scuola di pilotaggio aereo della R.U.N.A. di Trieste.

Davanti ad apposita Commissione ministeriale, composta dal comm. dott. Giuseppe Moavero, rappresentante il Ministero dell'Aeronautica; dal maggiore pilota Vincenzo Dequal, per il R. Aeroporto di Gorizia e dal comandante Anchise Testa, per la R.U.N.A., si sono effettuati gli esami teorici, seguiti da quelli pratici. Malgrado le condizioni atmosferiche non favorevoli, tutti gli allievi hanno brillantemente superato le prove prescritte, per cui ne va data lode alla perizia d'insegnamento dell'istruttore pilota cav. Giuseppe Franchi.

I brevettati sono: Bonetti Giuseppe, Gandusio Silvano, magg. cav. Leonardi Libero, rag. Levi Sergio, cap. Mirelli Bruno, Novelli Tullio, Paoli Davorino, Pernich Vittorio, Troiano Francesco Umberto, Vidorno Bruno e Zgur Bruno. In totale undici nuovi aquilotti.

Erano presenti, durante gli esami, il vicepresidente della R.U.N.A. locale e direttore della Scuola di pilotaggio, gr. uff. dott. M. Marconi; il segretario provinciale dell'Ente Mario Calligaris, il pilota istruttore e un folto gruppo di allievi piloti in corso d'istruzione e piloti della Riserva.

Le sedi rionali di censimento sono aperte anche oggi, domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Chiarimenti in tema di circolazione automobilistica

ROMA, 7

In seguito alle norme emanate per la circolazione degli automezzi, è stato disposto che entro il 15 corrente mese devono essere rimessi alle competenti agenzie distributrici di benzina per ciascun comune, gli elenchi dei veicoli o motoscafi autorizzati a circolare, indicando il cognome e il nome del proprietario dei singoli veicoli o natanti, il loro tipo e gli estremi delle relative targhe di riconoscimento, in modo che gli uffici distributori possano inviare agli interessati, per il tramite dei competenti Podestà, i buoni-benzina.

I Circoli ferroviari di ispezione invieranno da parte loro ai Podestà le tessere e i distintivi di riconoscimento. Il Ministero delle Corporazioni, da parte sua, ha disposto affinchè agli autocarri a nafta, che hanno bisogno di benzina per l'avviamento, siano concessi due litri e mezzo giornalieri di detto carburante.

Allo scopo, sia di facilitare i controlli, sia di agevolare le ricerche nel caso di furto del contrassegno di circolazione autorizzata a danno degli aventi diritto alla concessione, i Prefetti sono stati invitati a provvedere perchè anche su tale contrassegno venga riportato il numero progressivo della licenza speciale, il numero della targa dell'autovettura per la quale la licenza è stata rilasciata e la data di scadenza della licenza stessa.

La morte della prof. Cecilia Prezzi

E' morta giorni addietro la prof. dott. Cecilia Prezzi, ordinario di lettere italiane e storia nel corso superiore del R. Istituto Magistrale «G. Carducci». La sua quasi improvvisa scomparsa è quanto mai dolorosa per l'Istituto Magistrale, il quale perde un'ottima insegnante, un'educatrice di tante generazioni di alunne, che certamente la ricordano e ricorderanno sempre con profonda gratitudine.

La prof. Prezzi era nata a Spalato il 10 ottobre 1886 e, compiuti gli studi di filosofia e filologia romana, conseguì, nel 1911, la laurea e l'abilitazione all'insegnamento medio. Nel 1912 entrò in qualità di supplente nel Civico Liceo femminile, ma per i suoi sentimenti di schietta italianità che essa, di carattere integro e fiero, non celava pur negli anni del più duro servaggio, fu dispensata dall'insegnamento. Finita la grande guerra, riebbe la sua cattedra e, nel 1919, ottenne, sempre presso la medesima scuola, la nomina ad effettiva.

Venerdì hanno avuto luogo i funerali che, svoltisi per desiderio della famiglia in forma privata, hanno tuttavia dimostrato di quanta stima ed affetto fosse circondata la scomparsa. Il R. Provveditore agli Studi era rappresentato dal prof. Rodolfo Jerance, il quale, con un largo stuolo d'insegnanti e di alunne, intervenne anche in nome del preside, comm. Giovanni Quarantotti, assente da Trieste per servizio.

NEI DOPOLAVORO

«G. Boscarolli». Le iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica, si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

Ferroviario. La filodrammatica sta provando i «Fratelli Castiglioni» che andranno in scena fra qualche giorno.

Pubblico Impiego. La rappresentazione di marionette che doveva aver luogo oggi, è rimandata a data da destinare.

Chimici. Oggi dalle 15.30 grande festa per i bambini, con programma variato di prestidigitazione e offerta agli intervenuti di dolci e frutta. Alla festa saranno ammessi gratuitamente soltanto i figli dei dopolavoristi del D. C. C. in possesso della tessera dell'O. N. D. A. XVII che dovrà essere esibita all'ingresso. Alla sezione corale sono ancora aperte le iscrizioni, che si accettano seralmente in sede, via Conti 11. La sezione di pattinaggio ha ripreso le sue lezioni giornalmente dalle 14 alle 19 solamente per soci del D. I. C.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Corsi di preparazione politica. Martedì, alle 20, presso la R. Università, l'ing. Giacomo Carlotti terrà la sua prima lezione sulla «Storia del Partito».

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Tutte le coloniali che fanno parte della centuria tipo sono convocate per domani alle 19.30 al Sylos (piazza Libertà) per esercitazioni.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro «Solway» di Monfalcone: Ing. Carlo Tissi, presidente; Oscar Leoni, direttore; Dario Sgobbi, segretario; Lorenzo Bartolomei, cassiere; Arturo Ramponi, Giovanni Marano, Quinto Formigoni e Cassiano Catelani, componenti. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Giuliano Felli, direttore tecnico sport; Giulio Pittoni, direttore tecnico escursionismo; Bruno Rizzardini, direttore tecnico educazione artistica; Dante Camansi, direttore tecnico cultura popolare; Giovanni Cesca, direttore tecnico insegnamento perfezionamento professionale; Luigi Nardon, direttore tecnico attività rurale; Oddone Scotti, direttore tecnico assistenza sociale; dott. Vittorio Beltrame, direttore tecnico assistenza sanitaria.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Continuano le iscrizioni alla Scuola materna per Figli della Lupa dai 3 ai 6 anni. Per informazioni rivolgersi alla Casa della G. I. dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 19. Sono aperte pure le iscrizioni ai corsi di: ginnastica e danza ritmica, latino, italiano, matematica, tedesco, francese, stenografia, dattilografia, pianoforte, violino, pallacorda, pattinaggio a rotelle.

Adunata centuria Liceo «Petrarca». Tutte le Piccole Italiane inscritte al Ginnasio Liceo «F. Petrarca», sono comandate all'adunata della centuria tipo che si farà domani in via Gatteri (dalla via C. Battisti al viale XX Settembre) alle 15.30.

Casa rionale di S. Vito. Aperte le iscrizioni per le sezioni di pianoforte e violino, banda, legatoria libri, taglio e cucito, lavoro vimini economia domestica, corsi di tedesco, francese, inglese e stenografia. Le iscrizioni si assumono giornalmente presso la Direzione della C. R. «A. Olivares», via G. R. Carli n. 18, dalle 16 alle 20. Le attività avranno inizio con il 15 ottobre.

Adunata. Tutte le appartenenti alle centurie di musica, di cultura, di economia domestica sono comandate per domani alle 19 in palestra «N. Cobolli», in via della Valle.

Società Ginnastica Triestina. La Società ha ripreso la sua rigogliosa attività educativa. Continuano le iscrizioni ai corsi di ginnastica per maschi e femmine ed alle lezioni di scherma. La segreteria sociale è aperta dalle 16 alle 20.

Tombola. Oggi alle 17 gioco di tombola in piazza Perugino, a beneficio delle opere assistenziali del G. R. F. «Angelo Crena» con lire 2000 di premi.

Postumia
città di sicuro avvenire
Il nuovo Liceo e le altre iniziative

POSTUMIA GROTTE, 7

Postumia potrebbe essere, per molti aspetti, il simbolo della giovinezza. Questa cittadina è come quei ragazzi, in continuo sviluppo, che tutte le volte che li vedete hanno nella persona, nella voce, nel gesto qualche cosa di nuovo. Quello che di loro vi pareva, prima, compiuto, ora lo trovate migliorato, cresciuto, raggentilito; è quello che avviene per Postumia. Bastano due mesi di assenza perchè, al ritorno, ve la ritroviate un po' cambiata, con qualche edificio nuovo, con qualche strada aperta là dove prima era un viottolo, con specchi di aiuole che contribuiscono a tonificare quel senso di freschezza e di attività che è in queste giornate grigie un ottimo specifico per i turisti come per gli abitanti.

Anno XVII

Quanti anni fa questo era ancora un villaggio che viveva all'ombra della fama delle sue Grotte? Diciassette, direi, chè Postumia può contare gli anni della sua rinascita con quelli dell'era fascista. Gradatamente, anno per anno, la cittadina ha acquistato la sua personalità ed è diventata quella che è oggi, centro pieno di vita, che ha un avvenire sicuro e notevole. L'indice più proprio di questo continuo progredire è l'istituzione, che il Governo fascista ha voluto, fare del liceo. Postumia è la più piccola città d'Italia che possieda questa scuola.

A due soli centri, quest'anno, il Ministro Bottai ha concesso l'onore di aprire le aule di un nuovo liceo: a Postumia e a Monza; e la stessa parsimonia delle concessioni dice l'importanza, per la nostra provincia, del provvedimento ministeriale alla promulgazione del quale tanto ha concorso il Ministro Cobolli Gigli che, ad ogni sana iniziativa della nostra regione concede sempre il suo entusiastico, autorevole appoggio.

Con l'istituzione del liceo, Postumia si presenta, all'applicazione della Carta della Scuola, nella più completa attrezzatura scolastica che va dall'asilo modello, alle scuole elementari, dalla R. Scuola di avviamento commerciale, alla scuola serale per apprendisti, al ginnasio e al liceo che sta per aprire le sue dieci nuovissime aule. Non solo il Comune, ma anche le frazioni sono attrezzate secondo le esigenze della riforma e formano con i loro asili e con le scuole secondarie un quadro completo e promettente. Per farsi una idea dei progressi compiuti da Postumia anche dal punto di vista della popolazione scolastica basta esaminare la statistica delle frequenze al ginnasio che fu istituito nel 1935. In quel primo anno ebbe 38 alunni; nell'anno successivo gli alunni furono 56, poi 74, per passare nell'annata 1938-39 a 91. L'anno che sta per iniziarsi vedrà il ginnasio-liceo popolato di oltre 120 alunni.

Continui progressi

Queste poche cifre mostrano, come si è detto, non solo il continuo progredire della cittadina, ma le reali necessità di una popolazione composta in modo del tutto particolare. Ufficiali, funzionari, commercianti, impiegati, ferrovieri, spedizionieri hanno portato in questo Comune le esigenze di vita e di attività dei grandi centri e, vera benemerenza di Postumia, di chi è a capo del suo Comune e degli enti politici e militari, la cittadina ha mostrato di essere ottimamente preparata al ruolo affidatole dal Duce.

L'attrezzatura scolastica, che è una delle basi del progresso di un centro abitato, è ora al completo. L'edificio del ginnasio, sottoposto a radicali trasformazioni, ospiterà comodamente le otto classi, i due gabinetti di fisica e chimica, e quello di storia naturale, la palestra, che funzionerà, per ora, anche come aula magna, la presidenza, gli uffici e, in conseguenza della crisi di abitazioni che più d'ogni altro colpisce questo centro, un comodo alloggio per il preside del nuovo istituto. All'importante carica è stato promosso il prof. Bianchi, già preside del ginnasio di Monza, che prenderà possesso del suo ufficio fra qualche giorno.

Come si è detto, il vecchio edificio è stato radicalmente trasformato, le pavimentazioni sono tutte in modernissimo linoleum, mentre i muri sono stati completamente ridipinti con speciali vernici ad olio. La scuola, che è stata provvista di un adeguato impianto di riscaldamento interno, dispone di un impianto radio centralizzato con altoparlanti in tutte le aule. L'arredamento del liceo è completamente nuovo ed è costituito dai tipi di mobili scolastici più moderni, mentre le dotazioni del ginnasio sono state completamente ripulite e migliorate.

Un solo problema è ancora allo studio per poter offrire con la possibilità di una sempre più larga frequenza dell'importante scuola, un beneficio alla gioventù studiosa del Carso. Si allude alla necessità dell'istituzione di un convitto nazionale che troverebbe subito una larga schiera di ospiti nostri e d'oltre confine. Attualmente frequentano le scuole di Postumia molti alunni i quali, per raggiungere il capoluogo, devono compiere lunghi percorsi a piedi o in bicicletta. Vi sono dei Comuni, distanti 10 o 12 chilometri, che inviano i loro scolari a Postumia, con quel grave sacrificio per chi studia è facile immaginare, se si pensa alle condizioni climatiche della zona e alle comunicazioni che, fuori dell'asse stradale principale, non sono certo molto agevoli.

La Casa del Fascio

Il Segretario federale e il Provveditore agli studi, che tanto appassionato interessamento hanno dato alla soluzione del problema scolastico, vorranno certo continuare a prestare il loro valido appoggio anche alla soluzione di questo problema, la quale sarebbe perfetto coronamento all'attrezzatura di questo importante centro scolastico, alla creazione del quale il R. Provveditore prof. Reina ha collaborato con vero entusiasmo.

Ma, come abbiamo detto, Postumia è in continuo progresso e rinnovamento e, come ogni problema viene gradualmente affrontato e portato a compimento, anche questo troverà la sua giusta soluzione. Ormai la Casa del Fascio è compiuta, e la sua elegante mole domina la grande piazza sulla quale il Duce ha parlato alle popolazioni del confine dando loro quella consegna che trova, nelle attività e nel silenzioso lavoro, la più alta affermazione. Mentre sorgeva la Casa del Fascio e si attrezzava l'edificio del ginnasio per le nuove esigenze, altri problemi urbani venivano studiati e l'Ente del Turismo da parte sua offriva con qualche buona iniziativa — quella del campo di pattinaggio estivo e invernale, ad esempio — il suo contributo agli sforzi del Comune e del Fascio per dare a Postumia le inconfondibili caratteristiche di una piccola, moderna città fascista. E questo centro, è certezza generale, ha la possibilità e la volontà di diventare tale.

CARLO TIGOLI

Un concerto di Mario Bugamelli

Il giovane compositore concittadino Mario Bugamelli, svolgerà sabato 14 corr. un concerto dei suoi ultimi lavori, con la cooperazione del Quartetto Tartini, dei pianisti Luciano Gante e Guido Rotter e del Gruppo corale del Sindacato orchestrale.

Delfo al Dopolavoro «Olympia». Stasera, alle 21, il chiaroveggente Delfo darà una rappresentazione straordinaria al Dopolavoro «Olympia», in via Tiziano n. 4. Ingresso lire 2; dopolavoristi lire 1. Nel pomeriggio spettacolo riservato ai richiamati e alle loro famiglie.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
7 ottobre 1939-XVII	
NATI VIVI	7
(maschi 2, femmine 5)	
NATI MORTI	2
MORTI	9
MATRIMONI	30

Uno scontro auto-tranviario
in via Ginnastica angolo via Bellinzona

Uno scontro auto-tranviario è avvenuto ieri verso le 16.45 all'angolo di via Ginnastica e via Bellinzona. Un autocarro GO 3509, carico di botti e di fusti di vino, della ditta Giovanni Scolaris, con sede a S. Lorenzo di Mossa, procedeva a velocità ridotta per la via Bellinzona diretto verso via Tarabochia ed aveva al volante l'autista Marino Medeot, di 29 anni, da S. Lorenzo di Mossa. L'autocarro era già sbucato in quasi tutta la sua lunghezza sulla via Ginnastica, quando veniva investito violentemente sul lato destro della parte posteriore dalla motrice 408 della linea 11, che era guidata da Antonio Mastromanno, di 40 anni, abitante in via Leone Fortis 34.

Fortunatamente il terreno bagnato dalla pioggia è servito a far slittare l'autocarro investito, evitando un sicuro capovolgimento. Cosicchè le conseguenze si sono limitate ad alcuni danni al paraurti della motrice tranviaria ed a forti ammaccature al parafango e a tutto il lato destro posteriore dell'autocarro. I rilievi sono stati assunti da due vigili urbani accorsi sul posto.

Per tagliare del formaggio il diciottenne Giovanni Stagni, abitante in via della Cattedrale n. 12, ieri nel pomeriggio si produsse una ferita di taglio all'indice sinistro che gli fu medicata nell'ambulatorio della C. R. I. di piazza Vittorio Veneto.

La stagione lirica al Politeama
Il cartellone e gli artisti

La stagione lirica di carattere popolare, che si svolgerà sulle scene del Politeama Rossetti e che avrà inizio la sera di giovedì 19 corrente, con l'opera pucciniana «La Bohème», è già in via di realizzazione e tra pochi giorni cantanti, orchestra e tecnici della scena cominceranno le prove.

Come abbiamo annunziato a suo tempo, le opere prescelte sono quattro: «Bohème» di Puccini, «La Sonnambula» di Bellini, «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini; «Madama Butterfly» di Puccini. Nella scelta dei cantanti, gli organizzatori hanno seguito il lodevole criterio di impegnare interpreti di riconosciuta rinomanza e già accolti sulle principali scene liriche italiane.

Così tra le interpreti troviamo la soprano Iris Adami Corradetti, la insigne artista che ha cantato «Butterfly» alla Scala con grande successo e che il nostro pubblico giudicherà nella stessa opera. Per le rappresentazioni di «Sonnambula» è stata scritturata la soprano Rina Pellegrini, la giovanissima artista concittadina, che dopo gli studi a Roma si è affermata e perfezionata suscitando critiche lusinghiere. Non meno pregiate sono le qualità della soprano Adriana Perris e assai favorevolmente giudicate sono le signore Liana Avogrado, Dora De Stefani, Wanna Massari e Irma Mioni.

Tra i cantanti, vi sono nomi illustri: così per il «Barbiere» vedremo come interprete il baritono Carlo Galeffi e nella «Bohème» ascolteremo il tenore Mario Filippeschi che fu già acclamato in due stagioni al «Verdi» e nella scorsa estate nel «Rigoletto». Il tenore Cristi Solari, tante volte applaudito a Trieste, avrà parte nella «Sonnambula», il baritono Emilio Ghirardini, artista di riconosciuta fama, canterà nella «Bohème», e prenderà degna parte alla promettente stagione anche il basso Umberto Di Lelio di cui si ricordano le belle prestazioni durante l'ultima stagione al «Verdi». Altri interpreti saranno Nino Ederle, Paolo Silveri, Melchiorre Luise, Virgilio Stocco, Nino Valentini e Antonio Ussello.

Direttori di orchestra saranno due giovani maestri: Corrado Tramonti, che fu per molte stagioni apprezzatissimo primo sostituto, e Napoleone Annovazzi, musicista che ha diretto altre importanti stagioni. Maestri sostituti: i concittadini: Tristano Illersberg e Nino Verchi e altro sostituto il maestro Oreste Krohne.

Il coro sarà istruito e diretto dal maestro Mario Bugamelli; suggeritore Emilio Curiel; direttore di scena Pietro Samoggia; tecnico della scena Marcello Pieri; tecnico delle luci Giovanni Sembianti.

E' superfluo dire che la stagione, accolta dal pubblico con vive speranze di successo, è attesa con fervido desiderio e sarà certo coronata da un'intensa frequentazione.

Oggi recite di addio
di «Viva la Radio» al Verdi

Con le recite d'oggi prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia degli artisti dell'Eiar (gestione Cetra), che dà al Teatro Verdi lo spassoso radioprocesso di Marchesi e Metz «Viva la Radio» con la regia di Nunzio Filogamo. Il numerosissimo pubblico anche ieri sera ha calorosamente applaudito tutti i bravi artisti e l'eccezionale orchestra da ballo dell'Eiar diretta dal maestro Angelini. Gli spettacoli odierni hanno inizio alle ore 16 e 21.15. Prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria del Teatro.

Le operette al Filodrammatico

Vivo successo ha ieri ottenuto al Filodrammatico la bella operetta di Ranzato e Lombardo «Il paese dei campanelli» nella pittoresca edizione della Compagnia Drudi. Tutti gli interpreti, e particolarmente il cav. Oreste Trucchi, Elena Altavilla, il tenore Aldo Monari, Pina Cassiani e Giuseppe Campanini sono stati festeggiatissimi. Oggi il lavoro si replica.

Cronaca giudiziaria
Il «fuori programma» di due scalmanati in piazza Unità

Gran folla s'addensava la sera del 30 agosto scorso, in piazza Unità e specialmente intorno ai tavoli dei caffè dove le varie orchestre stavano svolgendo svariati programmi di musica allegra. Particolarmente fitto era il pubblico del Caffè Nazionale per ascoltare le lepide e gustose canzoni dell'allegro quartetto Funaro. V'era «Gigi» che stava barbugliando delle freddure che gli ascoltatori sottolineavano con fragorose risate. Ad un tratto un gruppo di giovanotti, uno dei quali munito di fisarmonica, irruppe chiassando fra i tavoli, spargendo un senso di vivo sgomento. Erano degli scalmanati i quali, per festeggiare la partenza di alcuni richiamati, avevano ritenuto inscenare una specie di carnevalata a base di grida e di strazianti solfeggi di fisarmonica. Per qualche istante «Gigi» rimase a bocca aperta e con lui i compagni del quartetto, di fronte all'inatteso e burrascoso intervento dei giovani facinorosi, alcuni dei quali avevano finito coll'impegnare una seria colluttazione con vigili urbani, agenti e carabinieri, accorsi per stroncare di forza l'indecorosa gazzarra. L'intervento dei tutori dell'ordine, anzichè scemare aumentò il baccano, tanto che la gente, impaurita, cominciò a sbandarsi, rovesciando tavoli e sedie con grande disperazione dei camerieri che si vedevano fuggire la clientela senza che questa si preoccupasse di pagare le consumazioni.

Tra i più scalmanati v'era tale Giovanni Puntar, abitante a Contovello. Costui, ubriaco, all'invito di un vigile urbano di allontanarsi rispose con parole offensive. Dichiarato in arresto si rifiutò di seguire il vigile col buttarsi a terra. In aiuto del Puntar intervenne un suo amico, Giuseppe Germani, il quale, per liberare l'amico, incitava gli amici a far fronte alla forza pubblica. Tra molti stenti il Puntar, afferrato da vigili urbani e agenti, venne trascinato al Commissariato di via S. Giorgio. Ma non fu cosa facile poichè, ad un tratto, e precisamente in via Felice Venezian, gli agenti dovettero riparare con l'arrestato in un bar per sottrarsi alle violenze dei dimostranti che, in atteggiamento minaccioso, avevano sbarrata la via per ottenere la libertà del Puntar.

Finalmente, con il sopraggiungere di altri agenti e carabinieri, il Puntar e il Germani, furono tradotti al Commissariato.

Denunciati per resistenza, i due giovani sono comparsi ora davanti ai giudici della quarta sezione del Tribunale penale. Il Germani era accusato pure di oltraggio.

Al processo il Puntar ha dichiarato subito di essere stato ubriaco, mentre il Germani ha affermato di essere innocente.

— Non io ma qualche altro deve avere offeso le guardie. C'era tanta gente per cui è possibile che si sia caduti in un equivoco...

Il Tribunale, uditi i numerosi testi, tutti vigili, agenti e carabinieri, ha ritenuto di condannare il Puntar a 10 giorni di arresto, già espiati, e il Germani a 6 mesi e dieci giorni di reclusione col beneficio della condizionale. A tutti e due i giovani è stato concesso il beneficio della non menzione.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Rusin e Blando; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere dott. de Paoli.

Atterrato da un ciclista

Il piccolo Ermanno Flora, di 6 anni, abitante in via della Guardia n. 1, giocando ieri nel pomeriggio con altri ragazzini davanti al portone della sua abitazione, fu investito e gettato a terra da un ciclista che gli cadde addosso, producendogli una vasta ferita lacero contusa al padiglione dell'orecchio sinistro. Trasportato dai genitori all'Ospedale Regina Elena, fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni. Il ciclista è rimasto sconosciuto, essendo riuscito ad allontanarsi subito dopo avvenuto l'investimento.

Colto da malore mentre passava per la via G. Galatti, l'impiegato Pietro Redivo, di 36 anni, abitante a Roiano, ieri nel pomeriggio si è accasciato al suolo per non riaversi se non quando è giunto all'ospedale con l'autolettiva della C. R. I. I medici lo hanno fatto accogliere nel reparto di turno.

Alla Guardia Medica

Scalandra Carmen, di 7 anni, scolara, abitante in via della Valle 8: ferita lacero-contusa al ginocchio destro, riportata accidentalmente cadendo in casa; N. N., bimbo (la madre rifiuta le generalità), di 16 mesi: lussazione della spalla sinistra, riportata accidentalmente cadendo in casa; Maria Franceschi, di 80 anni (s'ignora ove abiti): malore improvviso (soccorsa in via G. Carducci, nei pressi del Mercato coperto e trasportata all'ospedale Regina Elena; Trani Leopoldo, di 34 anni, impiegato, abitante in via S. Maurizio 4: neurosi cardiaca (soccorso in ambulatorio).

Sulla china verso l'inverno

La stagione precipita, rapidamente le giornate si accorciano, ai fichi, alle susine, all'uva, succedono i frutti della stagione fredda, le mele, le pere, le sorbole e le castagne. Ai canti di alcune vie si sono già piazzati i caldarrostai e le bruciate spandono nell'aria fresca e umida il grato, solleticante odore, che si fonde con quello delle pere e delle mele che cuociono nelle caldaiette. C'è nell'aria anche un altro odore, ma sgradevole, quello della naftalina tramandato dai soprabiti tratti dal guardaroba e sbattuti, nelle falde, dal vento.

Anche ieri a mezzo pomeriggio, che fu una giornata di sole, a tratti offuscato da nuvole vaganti nel cielo, densi nuvoloni, salienti dal mare, incominciarono ad ammassarsi in un accavallamento temporalesco con lampeggiamenti e brontolii di tuoni più lontani e vicini.

Era un ammonimento a tutti coloro che si trovavano nelle vie con l'ombrello e senza, e mentre il crepuscolo precipitava, cadeva giù un primo acquazzone al quale seguiva un secondo. Erano il preavviso del diluvio d'acqua grossa, mista a grandine, che, alle 19 infuriò sulla città, trasformando un'altra volta le vie in torrenti, e, al basso, le piazze, in laghi, mentre dalle vie più ripide e con tratti a scalini, si formavano cascatelle di un'acqua giallastra, che trascinava al basso detriti e fanghiglia. L'acquazzone è stato violento, ma di breve durata.

Però ad esso, seguivano una serie di altri scrosci, che rinfrescavano vieppiù l'aria, satura di umidità. E fu nottata piovosa e buia, sotto una cappa chiusa, serrata di nuvole, in contrasto con il vento ora da levante, ora da scirocco, ora da libeccio.

Intanto una imboscata il tempo teneva al pubblico che affollava il Teatro Verdi; tiro birbone, chè, appena la fiumana del pubblico usciva dalle porte spalancate, cadde giù un rovescione di pioggia, da sembrare versata da un immenso secchio tutta in una volta. E fu uno scompiglio, un fuggi fuggi, una corsa ai ripari, da non descriversi.

Ma siamo alla prima decade di ottobre, si va verso novembre, verso l'inverno, e i giorni rotolano verso la fine dell'anno, che rotola anch'esso per la china, come è suo destino. Però giornate di sole ne avremo ancora in questi ultimi mesi, sole pallido, sì, ma sempre gradito.

Il ruzzolone di un ciclista

Ieri nel pomeriggio, mentre faceva ritorno in bicicletta ad Altura Vescovà, ove abita al n. 176, l'operaio Carlo Iung, di 26 anni, perdette improvvisamente il controllo della macchina e cadde in modo da riportare una vasta ferita lacero contusa all'orecchio destro. Raccolto da un'automobile di passaggio, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Ferito sul lavoro. L'apprendista Bruno Germi, di 15 anni, abitante al n. 5 di via del Molino a Vento, occupato nel Cantiere San Marco, urtato alla gamba sinistra da una lamiera, ha riportato ieri un'ampia ferita di taglio alla tibia. E' stato accolto all'ospedale Regina Elena. I medici lo hanno giudicato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Sul lavoro. Mentre lavorava ieri nel pomeriggio al Puntofranco V. E. III, l'operaio Albino Scarabot, di 22 anni, abitante in via degli Apiari n. 8, cadde da una scala a pioli, producendosi una forte contusione al vertice del capo con lievi sintomi di commozione cerebrale. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della C. R. I. fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto.

All'ospedale Regina Elena sono stati ieri medicati: lo scolaro Ferruccio Martincich, di 12 anni, abitante in via S. Marco n. 5, il quale, rincorrendo un altro ragazzo lungo la via predetta, era caduto in modo da riportare una forte contusione al braccio sinistro; la bambina Licia Milocco, di 8 anni, abitante in viale Sonnino n. 7, la quale, cadendo sulle scale di casa, aveva riportato la distorsione del piede sinistro, ed il piccolo Emilio Glavina, di 3 anni, abitante in via D'Alviano n. 13, il quale, incespicando sulla soglia del portone di casa, era caduto, producendosi una vasta ferita lacero-contusa alla fronte. Tutti e tre, dopo le necessarie cure, hanno potuto rincasare, essendo stati giudicati guaribili in due settimane.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Comp. dell'«Eiar». 16 e 21.15: «Viva la radio!», di Marchesi e Metz.
ROSSETTI. 15: «Io, suo padre», Erminio Spalla, Evi Maltagliati.
NAZIONALE. 14.30: «Katia», con Danielle Darrieux, John Loder.
EXCELSIOR. 14.40: «Ballo al castello» con A. Valli, A. Centra, S. Ravel.
PRINCIPE. 14.30: Gr. succ.: «Condannate», un forte film R. K. O. protagonista Sally Eilers. Segue: «Vecchio mulino», a colori, di W. Disney.
FENICE. 14.30: «Francesco I», con Fernandel. E.N.I.C.
FILODRAMMATICO. 14: «Il paese dei campanelli», con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Ritorno all'amore», C. Parker. 1.a visione.
ITALIA. 14: «Quattro ragazze coraggiose», deliziose scene d'amore e di gaia comicità, con Ingrid Bergman.
REGINA. 14: «Ladro di donne», film originale, avventuroso con Annie Ducaux, Jules Berry. Lire 1.
IMPERO. 14: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan» con Gary Cooper.
REALE. 14: «Vorrei volare» con George Formby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 14: «L'antro della morte», con Ken Maynard e «Ridolini esploratore». L. 1.
MASSIMO. 14: «8 cani in cerca di padrona», brillante vicenda d'amore con l'adorabile Danielle Darrieux.
NOVO CINE. 14: Ultimo: «Brillanti», film giallo misterioso. Segue: «Ridolini poliziotto». L. -.
MODERNO. 14: «Susanna», una dolce storia d'amore con D. Darrieux. Segue: «La chiave misteriosa».
ODEON. 14: «La principessa della czarda», le canzoni di Marta Eggerth.
ARMONIA. 14: «Terra di fuoco», Tito Schipa. Nuova varietà.
SAVOIA. 14: «La giovinezza di una grande Imperatrice» con Jenny Jugo.
AZZURRO. 14: «Pronto per due», con Barbara Stanwyck-Herbert Marshall.
POPOLO. 14: «Raggio di sole», un bimbo abbandonato, curato da un gruppo di fanciulle spensierate. Top.
VITTORIA. 14: «I due derelitti» (nuova edizione). Commovente.
RADIO. 14: «Città delle mille luci», Fay Wray, Richard Dix. Ridolini.
CENTRALE. 14: «Capriccio d'un giorno», S. Eiler, Mischa Auer. Topolino.
ADUA. 14: «L'ultima pattuglia», Seguono 2 Ridolini e Stanlio, parlati.
VENEZIA. 14: «La prigioniera di Sidney», con Zarah Leander.
BELVEDERE. 14: «La gondola delle chimere», dal romanzo di Dekobra.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.
RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco dell'8 ottobre 1939:

Turno generale: Marinai: 791, 792, 795, 797, 799; giovani coperta: 328, 330, 331, 332, 333; mozzi coperta: 459, 461, 464, 465, 467; ingrassatori: 161, 163 166, 168, 169; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 825, 826, 827, 828, 830; carbonai: 354, 357, 358, 359, 360.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 423, 414, 424, 425, 426; giovani coperta I: 156, 159, 160, 161, 162; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 110, 127, 114, 128, 117; fuochisti nafta: 379, 380, 381, 362, 346; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 217, 224, 214, 225, 227.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 226, 235, 236, 237, 238; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 111, 112, 114, 115, 116; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 131, 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 112, 113, 114, 115; ingrassatori: 47, 48, 49 50, 51; fuochisti: 259, 260, 261, 262, 263; carbonai: 79, 80, 81, 82, 83.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

RADIO
8 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. — 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 12.30: Musiche operistiche. — 13.15: Grattacielo n. 15. — 13.40: Dischi di musica sinfonica. — 14.15: Trasmissione «Igea». — 15.15 (circa): Trasmissione dall'Ippodromo di Maia in Merano: Cronaca del Gran Premio dei milioni. — 17, 17.50, 18.30 e 19.35: Notizie sportive. — 17.5: Musica sinfonica (dischi). — 18.30: Assegnazione dei premi della Lotteria di Merano. — 20.10: Dischi. — 20.30: Orchestrina diretta dal m.o Franco Coglitore. — 21: «Anima allegra», tre atti di Gioacchino e Serafino Alvarez Quintero. — 22.30: Concerto del pianista Pietro Scarpini. — 23.15: Musica da ballo.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore curioso. I nostri «collettivi» non sono esempi di stile, ma hanno una grande virtù: la chiarezza, che qualche volta manca a certi testi letterari. Essi hanno uno scopo pratico; non possono quindi diventare un formulario di frasi ricercate. In quanto all'osservazione del signor Marianino (diminutivo di Mariano: la predilezione per i diminutivi è indizio d'infantilismo o di natura femminea) dobbiamo a nostra volta osservare che ci vuole una buona dose di malizia a far conto di non capire che quando una ragazza si «offre» per tutta la giornata è per lavorare e non per le cose sconce che il signorino Marianino scalda nella sua animula. La ragazza è sana, popolana schietta, pensa al pane di cui ha bisogno e si offre per lavorare; e forse prenderebbe a scapaccioni (santi scapaccioni) il signorino Marianino se per caso si permettesse di equivocare sul genere di quell'offerta.

A. O. I. Vostro marito deve interessarsi delle pratiche necessarie al vostro richiamo, presso il Governo della regione in cui risiede.

S. T. S. Per il riconoscimento giuridico della società dovete rivolgervi alla Prefettura.

Calabrese. I bagni a vapore possono anche far dimagrire in determinate circostanze. E' bene però consultare prima un medico.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 8 ottobre: Pietro spagnolo, Benedetta, Lorenzina.

9 ottobre: Diodato, Donnino.

DECESSI (7 ottobre 1939-XVII): Hrobat ved. Sulcich Amalia, a. 80; Coratti Giuseppe, a. 76; Slatich ved. Cosciani Anna, a. 66; Du Ban comm. dott. Guido, a. 62; Rossi ved. D'Ambrosi Pia, a. 54; Sattali Giuliano, a. 13; Gabrielli Matteo, a. 73; Kalfa ved. Bisson Anna, a. 87; Lenarduzzi Norma, a. 18.

Estrazioni del Lotto
7 ottobre 1939 - XVII

BARI	28	49	75	68	19
CAGLIARI	10	5	22	1	37
FIRENZE	38	55	56	88	61
GENOVA	11	18	60	62	53
MILANO	14	70	15	32	71
NAPOLI	6	25	8	31	49
PALERMO	8	46	55	70	87
ROMA	39	59	4	72	11
TORINO	32	27	31	3	77
VENEZIA	9	25	76	53	67

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

Gite per mare

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 8, 16, 17.30; da Isola, ore: 13.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.50, 14.50, 13.30 (ev.), 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 18.30 (ev.), 19.15, 21.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30, 21 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Pirano, ore: 8, 16, 17.30; da Pirano, ore: 19 (Istria-Trieste).

Strugnano, ore: 10.5, 13.50; da Strugnano, ore: 12, 18 (Isolana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA 16-enne principiante offresi. Piazza Impero 16-V. 76411 A
CUOCA capacissima offresi Trieste o fuori. Rittmeyer 12-V, sinistra. 76343 A
DOMESTICA offresi tutto fare, cucinare, piccola famiglia. Gatteri 12, porta 14. 76372 A
DONNA straniera, bene cucinare, altri lavori, offresi. Via Fabbri 4-II, porta 10. 76373 A
MEDIA età, lunga pratica governo casa, cucina, cucito, offresi persona sola, piccola famiglia, anche fuori. Via S. Teresa 1, portineria. 44452 A
PERSONA fiducia, brava cucinare, offresi presso piccola famiglia, massimo due persone, per tutto fare. Cassetta 30049 A, Unione Pubblicità.
PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi, Via Luigi Ricci 4-III, p. 21. 44490 A
PRESTASERVIZI con attestati, capace, offresi. Ireneo della Croce 3, portineria. 76417 A
RAGAZZA offresi stabile per Trieste, anche fuori Trieste. Via Ginnastica 44. 76366 A
RAGAZZA giovane, bella presenza, tutto fare, offresi. Referenze. Portiere S. Nicolò 11. 0076251 A
RAGAZZE capaci tutto fare, Vipacco, Caporetto, goriziane, friulane, offronsi. XX Settembre 12, tel. 74-19. 30138 A
RAGAZZETTA 15-enne offresi piccola famiglia. Via Giuliana 28. 76340 A
STRANIERA giovane, svelta pulita, offresi lavoro. Cassetta 29831 A, Unione Pubblicità. 29831 A
STRANIERA capace tutti lavori, paziente bambini, perfetta tedesco, offresi mezza o intera giornata. Indirizzo Piccolo. 44534 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 44481 B
CAMERIERA capace cucinare, cucire, stirare; lunghi servizi case signorili, cercasi. Presentarsi con certificati. Lunedì, Cellini 1-II, sinistra. 44441 B
DOMESTICA capace tutto fare, robusta, cercasi. Via Navali 32. 76363 B
DONNA brava cercasi mattinata. XX Settembre 74-V. 76278 B
GIOVANETTA di famiglia buona cercasi prestaservizi. Tigor 13, secondo. 9-11. 76367 B
PRESTASERVIZI pratica per tutto giorno, con attestati buonissimi, cercasi subito. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Galleria 4 p. 12. 44497 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Via Gatteri 56, ammezzato. 76309 B
PRESTASERVIZI brava cercasi. Viale Regina Elena 31. 44471 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Valdirivo 19, porta 1. 30107 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi. Trento 5, portiere. 30139 B
PRESTASERVIZI giovane capace cercasi. Viale Sonnino 20, p. 15. 76426 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina cercasi. Marconi 38, porta 5. 44515 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 9-11, via Milano 1-III, sinistra. 76430 B
PRESTASERVIZI mattino cercasi subito. Presentarsi via Cologna 41, porta 6. 76401 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi ore 9-11, Gallina 5, p. 15. 76371 B
PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Giulia 14, p. 22. 76375 B
PRESTASERVIZI ore 9-12 cercasi. Referenze. Tor S. Piero 2 p. 26. 44526 B
PRESTASERVIZI capace, onesta, attestati, cercasi prontamente, mattina e pomeriggio. Via XXIV Maggio 6, quarto, sinistra. 44523 B
RAGAZZA forte, volonterosa, tuttofare, cercasi. Via Romagna 32. 44559 B
RAGAZZA tutto fare, un po' cucinare, con attestati, cercasi. Riva Grumula 10 terzo, sinistra. 76377 B
RAGAZZA media età, sappia bene cucinare, cercasi piccola famiglia. Maizen, Gretta di sotto 181. 44551 B
RAGAZZA per locale cercasi. S. Maurizio 3, mensa. 30111 B
RAGAZZA tutto fare, attestati, assumo prontamente. XX Settembre 21-II, destra. 30120 B
RAGAZZA stabile, capace, con attestati, cercasi. Valdirivo 42, p. 20. 44466 B
STRANIERA stabile, anche giovane, tutto fare, cercasi. Giulia 5, porta 12. 44531 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A bar caffè centrale offronsi coniugi giovani bolognesi, veri specialisti gran buffet, rifreddi, svariatissime squisite novità sandwichs, grande sviluppo lavoro. Primarie città. Certificati referenze. Scrivere subito: Mombelli, via Manfredi 56, Cerignola (Foggia). 29909 C
CIVILE 40-enne occuperebbesi assistenza o tutto fare una-due persone. Cassetta 30077 C, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFA con cognizioni stenografia offresi. Offerte Cassetta 30029 C, Unione Pubblicità. 30029 C
GEOMETRA giovane cerca impiego, anche provvisorio. Potnik, Rossetti 41. 44544 C
IMPIEGATO pratico lavori ufficio, spedizioni e lavori esterni cerca posto presso ditta commerciale o rappresentanze, miti pretese, ottime referenze, eventuale cauzione. Offerte Cassetta 30044 C, Unione Pubblicità.
MASSAGGIATRICE offresi domicilio. Cassetta 30036 C, Unione Pubblicità.
MASSAIA brava, colta, offresi compagnia, governo casa, mitissime pretese. Telef. 79-59. 44525 C
MASSAIA brava, distinta, cerca occupazione presso persona sola, pure fuori Trieste. Informazioni: Rivendita tabacchi, Orologio 6. 44538 C
PRATICANTE ufficio 17-enne, bella calligrafia, dattilografo, corrispondente, conoscenza contabilità, francese, assolto ginnasio inferiore, ottime referenze, offresi. Disposto trasferirsi. Cassetta 30050 C, Unione Pubblicità.
PRINCIPIANTE cassiera, buone referenze, offresi per ufficio o negozio. Indirizzo Piccolo. 44390 C
SIGNORA distinta, presenza, cerca posto fiducia, preferibile governo casa. Cassetta 30062 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA offresi dama compagnia, eventualmente aiuto lavori casa. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44487 C
SIGNORINA assolta maturità classica, tedesco, pianoforte, cerca posto quale istitutrice. Burlo 1-III. 30178 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco francese inglese, offresi. Offerte Cassetta 30085 C, Unione Pubblicità. 30085 C
STIRATRICE perfetta in tutto, tintoria o stireria, offresi. Cassetta 30083 C, Unione Pubblicità. 30083 C
VEDOVA 30-enne occuperebbesi quale governante o donna di chiavi presso piccola famiglia o persona sola, per Trieste o fuori. Cassetta 30060 C, Unione Pubblicità. 30060 C
17-ENNE, pasticciere, volonteroso, cerca occupazione. Scrivere: Duca, Turriaco (Trieste). 76345 C
25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, raccomandato, offresi presso seria ditta. Rustia Nino, Scala Santa 345. 44154 C

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

19-ENNE di famiglia distinta, offresi dama compagnia, vicemadre, uno o più bambini, disposta viaggiare ovunque, completare propria istruzione, pretese minime. Indirizzo Piccolo. 76288 C

18-ENNE pratica dattilografa offresi. Miti pretese. Cassetta 30046 C, Unione Pubblicità. 30046 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PLISSE' rammagliatura calze punto inglese ajour specialità ricami vestiti monogrammi bottoni in giornata. Imbriani 12. 30145 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 12 in poi. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10. 76410 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Via Bramante 11, Pasini. 30162 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 30153 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6-I, Micoli. 44473 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via Maurizio 5, I. 44483 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze cucine prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 76301 CC

PITTORE mobili, stanze, cucine moderne, lire 40. Madonnina 13, portineria. 76408 CC

PITTORE camere cucine moderne lire 40. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 30098 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 30116 CC

RADIOTECNICO riparatore autorizzato rivolgetevi con fiducia: Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. Sopraluoghi anche a domicilio. 44149 CC

SARTA brava confeziona mantelli, vestiti, prezzi modici. Ferriera 35-III. Tinelli. 30102 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi ottimi. Fabio Severo 4, terzo, destra. 44541 CC

SARTA uomo abilissima offresi giornata risvoltare cappotti. Solitario 4, quarto. 30112 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta, ripara prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 44552 CC

TENDAGGI, piumini, copertori, qualsiasi ordinazione e riparazione assume Carla Girotti, Giulia 29. 30150 CC

TESI laurea lavoro accurato, i prezzi migliori. Copisteria piazza Tommaseo n. 2. 76182 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 4.— D

A giovani desiderosi iniziare carriera assicurativa, nota Società offre pronti guadagni, rapidi sviluppi. Cassetta 30032 D. Unione Pubblicità. 30032 D

AD ambosessi volonterosi offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 30057 D

AIUTO commessa pratica manifatture cercasi. Casa Fabbricante: via Mazzini 28. 76429 D

APPRENDISTA-aiuto commessa calzature cercasi. Offerte Cassetta 30032 D. Unione Pubblicità. 30032 D

APPRENDISTA garzona negozio assolto scuola apprendiste cercasi. Simeoni, Corso 29. 44445 D

CALZOLAIO artigiano perfetto lavorante cercasi subito. Presentarsi oggi 9-12. XX Settembre 38. 30156 D

CASSIERA signorina giovane per negozio possibilmente con cauzione cercasi. Offerte Cassetta 30067 D. Unione Pubblicità. 30067 D

COMMESSA pratica vendita mercerie, bella presenza. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 11. Alda, Capopiazza 1. 76282 D

FUOCHISTA non oltre 40-enne con ottimi certificati, serie referenze di posti già occupati come tale, cercasi subito per servizio di riscaldamento centrale. Scrivere: Tessera postale 608943, fermo posta Trieste. 76234 D

GARZONA per pellicceria cercasi. Via Ginnastica 11, presentarsi 9-11. 44519 D

GARZONA modista cerca Mode Tota, via Genova 19. 44524 D

GARZONA sarta donna cercasi, e scuola cucito. Corso Garibaldi 4-I. 44502 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 12-I. 44469 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 44451 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Cian. S. Sebastiano 7. 30134 D

GARZONA cercasi. Defendi, XX Settembre 19. 30140 D

GARZONA pellicceria cercasi. Sossi, via S. Lazzaro 6. 30106 D

GARZONE sarta donna assumiamo prontamente; presentarsi accompagnate lunedì dopo le 10. S. Caterina 7.

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarte uomo cercansi. Conti 24, Masotti. 76403 D

LAVORANTE sarta donna e garzona cercansi. Passalacqua, Canova 16. 44567 D

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. S. Nicolò 18-I. 30167 D

LAVORANTE capace e garzona cerca modisteria Giaconi, corso Vittorio Emanuele III 7, ammezzato. 30183 D

LAVORANTI sarti confezionisti cercansi. Vasari 1, sartoria. 30123 D

MACCHINISTA pelliciaia e lavorante pelliciaia, ottimo stipendio, posto stabile, cercansi. Italtessile, piazza Goldoni 1. 76428 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi prontamente anche in giornata. Magliocca, via S. Giusto 12-I. 30103 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. S. Francesco 4-I. 76395 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 35-I. 44486 D

MEZZA lavorante brava, pratica sarta donna, cercasi. Stuparich 7-I. 76329 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi, Mazzini 22-II. 30135 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Rosada, via Gallina 5. 30180 D

MODELLA cercasi studio pittura. Indirizzo Piccolo. 76276 D

PREPARATRICI apprendiste camiceria cercansi. Chiuderi, via S. Maurizio 14-I. 44513 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Tiziano 11, porta 11. 30157 D

PRINCIPIANTE per negozio manifatture cercasi, presentarsi accompagnato. Settefontane 16. 9938 D

RAGAZZE lavoranti e mezze lavoranti sarte cerca Stabilimento Beltrame, via Besenghi 13. 44403 D

RAGAZZO principiante negozio commestibili cercasi. Via Udine 19. 44488 D

RAGAZZO praticante negozio manifatture, presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 76384 D

SIGNORINA pratica negozio frutta. Tor San Piero 20, in giornata, dalle 13 alle 15. 30155 D

SIGNORINA tedesca pratica bambini cercasi pomeriggio. Presentarsi lunedì, viale Regina Elena 21-IV. 44439 D

SIGNORINA cercasi per istruzione a passeggio bambino. Galatti 8, Silvestri. 44549 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza perfetta tedesco sloveno serbo-croato, cercasi prontamente per importante ufficio. Indirizzare offerte, referenze: Cassetta 29838 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere referenze dettagliando mansioni posti occupati. Cassetta 30040 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA tedesca per lavoro temporaneo cercasi prontamente. Offerte Cassetta 30030 D, Unione Pubblicità. 30030 D

TECNICO capace rilievi ed esecuzione planimetrie nuovo catasto cercasi. Scrivere: Arch. Ulivi, Pisino. 44517 D

14-ENNE fioraia cercasi. Dante 7. 44550 D

14-ENNE apprendista negozio confezioni cercasi. Kostoris, Carducci 39. 76323 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, casa signorile, poco comodo cucina, giardino pubblico, cerca prontamente pensionata. Offerte: Cassetta 30069 E, Unione Pubblicità.

CAMERETTA con pensione, ingresso scale, altra vuota per lavoratorio, intercomunicante, cerca stabile; possibilmente centrale, primo-secondo. Indicare prezzo. Cassetta 30072 E. Unione Pubblicità. 30072 E

STANZA ingresso libero, con bagno, possibilmente salotto, cercansi. Offerte Cassetta [illegible] E, Unione Pubblicità.

STANZA signorile soleggiata, centro, riscaldamento, telefono, ascensore, pensione, cerca distinta signora. Astenersi offerte non corrispondenti. Offerte Cassetta 30043 E, Unione Pubblicità. 30043 E

STANZA grande bella cercasi, o con salottino, acqua corrente, indipendente, ingresso scale. Cassetta 30078 E, Unione Pubblicità. 30078 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. STANZA vuota affittasi. Via G. Rota 4. 44521 F

A. A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 30151 F

A. A. A. CAMERETTA affittasi. Via Cavana 2-IV. 44493 F

A. A. A. MATRIMONIALE con studio, salottino, signorili, bellissime, centro città, bagno, telefono, ascensore, termosifone, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere: Cassetta 3113 F, Unione Pubblicità.

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II, destra. 76378 F

A. A. A. MOBILIATA moderna, uso bagno, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 21-I. 76331 F

A. A. A. STANZA vuota affittasi. Via Montecchi 2. 44543 F

A. A. BELLISSIMA pensione conforto affittasi, Zanetti 8-II, sinistra. 76409 F

A. A. CAMERA con due letti affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 44563 F

A. A. CAMERINO affittasi. F. Corridoni 11-II, porta 7. 44556 F

A. A. ELEGANTE indipendente affittasi. Rapicio 4, terzo, porta 8. 44528 F

A. A. MOBILIATA, chiara, tranquilla, affittasi. Scussa 6-III, sinistra. 44553 F

A. BELLISSIMA matrimoniale, bagno, telefono riscaldamento, darebbesi vitto. Ghega 2, II, destra. 30148 F

A. CAMERA vuota affittasi. Via Canova 9-IV. 76325 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi compagno stanza. Guardia 14, I, destra. 30184 F

A. CENTRALISSIMA tipo salotto, bagno, vitto. Mazzini 44, II, destra. 30137 F

A. INDIPENDENTE, pulitissima, anche giorni, affittasi. Gatteri 12, porta 9. 30131 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento familiare, affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 30172 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi. Vasari 17-I, porta 12. 44472 F

A. MOBILIATA nuova, una o due persone, eventualmente vitto, casa nuova, Campo S. Giacomo 11, porta 13. Visitare dalle 9-16. 44506 F

A. MOBILIATA tranquilla affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 76352 F

A. PULITISSIMA mobiliata, uno, due, affittasi con vitto, S. Francesco 20-III. 44530 F

A. STANZA bellissima, vitto, affittasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 76407 F

A. STANZA affittasi. Via dell'Istria 17, porta 13. 76422 F

A. STANZA 900, affittasi distinto. Via Fontana 4, III, sinistra (dietro Tribunale). 30159 F

A. STANZA, mobili nuovi, eventualmente vitto, affittasi subito. Gaspare Stampa 5, porta 5. 30126 F

BELLISSIMA, indipendente, due finestre, mobiliata, affittasi. Crispi 53, porta 10. 76339 F

CAMERA mobiliata affittasi. Kandler 5, porta 2. 76342 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Marconi 11-I, sinistra. 76336 F

CAMERA vuota soleggiata, volendo anche vitto, affittasi subito. Torrebianca 18-I. 76334 F

CAMERA piccola, vuota, affittasi, coniugi onesti. Via del Ponte 7-I. 76321 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, persona distinta, statale. Piazza Sansovino 8-II. 44455 F

CAMERA mobiliata, una persona, affittasi. E. Scompafini 5/8. 44461 F

CAMERA con pensione completa, in propria villetta città vicinanza tram, offre distinta famiglia tedesca a studente o distinta persona. Scrivere Cassetta 30033 F, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino vuoti, comodo cucina. Giustinelli 2-A, Battista. 76316 F

CAMERA mobiliata soleggiata prezzo mite affittasi. Carducci 24 p. 16. 76425 F

CAMERA elegante mobiliata affittasi, ingresso libero. Via Artisti 9-II. Pontino. 76361 F

CAMERA vuota, senza cucina. Istituto 13, interno, Favetta. 76379 F

CAMERA cameretta soleggiate, stufa. Bonomo 1, Covelli. 76388 F

CAMERA chiara, affittasi due amici. Madonna Mare 3, II, destra. 9188 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina. Pozzo Mare 1, III, Termini. 30179 F

CAMERA matrimoniale mobiliata, ariosa, affittasi. Via S. Sergio 5, Rezza. 9939 F

CAMERE (2) vuote, con comodo cucina, affittasi. S. Nicolò 31, Cassano. 30182 F

CAMERETTA vuota presso persona sola affittasi. Cunicoli 5, porta 2. 44444 F

CAMERETTA pulitissima, ariosa, soleggiata, affittasi. Visitare 9-12.30. Donadoni 13. 76306 F

CAMERETTA mobiliata affittasi due amici, volendo vitto. Veltro 7. 44561 F

CAMERINO mobiliato, massima pulizia, casa nuova, affittasi distinto. Settefontane 11, portinaia. 76392 F

CAMERINO affittasi lire 60 mensili. Via Rossetti 12-IV, destra. 44485 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Pauliana 6, porta 7. 44479 F

COMPAGNO letto cercasi. Molino Vapore 9-I. Alzetta. 76434 F

INDIPENDENTE vuota eventuale cucina prontamente affittasi. Via delle Linfe 26. 76353 F

INGRESSO scale mobiliata una persona. D'Apolito. 30186 F

LETTO affittasi uomo perbene. Via Istria 64, sinistra, Prelz. 44557 F

LETTO affittasi onesto operaio, presso persona sola. Caccia 13, p. 16. 76387 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, assente tutto giorno, affittasi a due persone perbene. Via dell'Industria 26-IV, Sivini. 76415 F

MATRIMONIALE cucina distinti presso sola, affittasi. Piccardi 15-I. 76413 F

MATRIMONIALE bellissima, o due amici affittasi, anche breve soggiorno. Via Trento 9-II, porta 4. 76281 F

MATRIMONIALE lussuosa, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 76328 F

MATRIMONIALE bella con attiguo salotto o vuota, affittasi. Pietà 29, porta 8. 30163 F

MOBILIATA affittasi, una-due persone. Media 19, primo, sinistra, Pieri. 30095 F

MOBILIATE acqua corrente, conforto, affittansi anche per giorni. Machiavelli 13-I, porta 18. 76418 F

MOBILIATA ariosa, volendo vitto, centro, affittasi. Machiavelli 13-II, Travagin. 76358 F

MOBILIATA con vitto offresi uno-due studenti. Milano 15-II. 76347 F

MOBILIATA con vitto affittasi. Machiavelli 28-I, destra. 44475 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi a signora perbene. Milano 35-II. 44463 F

MOBILIATA tipo salotto, nuova, stufa, comodo pianino, vitto familiare. Galvani 3, porta 9. 76307 F

MOBILIATA, indipendente, affitta persona; affittasi prontamente. Rivo 46, sona sola. Giulia 29, I, porta 6. 30114 F

MOBILIATA chiara, centro, affitta persona sola. Solitario 4, porta 15. 30110 F

MOBILIATA, affittasi a distinto. Ginnastica 21, terzo, destra. 1000 F

MOBILIATA matrimoniale, altra una persona, affittasi, pensione. Torrebianca 28, Brenna. 30152 F

PENSIONE studente, studentessa, offre famiglia, prezzo mite. XX Settembre 49-II, destra. 44494 F

STANZA vuota, camerino, poco uso cucina, bellissimo, soleggiato, presso persona sola, affittasi prontamente a distinta persona stabile. Indirizzo Piccolo. 44491 F

STANZA mobiliata pulitissima affittasi. Machiavelli 10-I, sinistra. 76286 F

STANZA mobiliata bella, una vuota, affittansi distinti. Ginnastica 41, porta 10. 76421 F

STANZA mobiliata pulitissima centralissima. Buffet, Torrebianca 32. 76433 F

STANZA bellissima mobiliata prezzo conveniente affittasi. Pondares 6-II. 76427 F

[illegible]

Istruzione

[illegible]

A. A. IN[illegible] … **A. A. IS**[illegible] … **A. A. IS**[illegible] … **A. ANN**[illegible] … **A. BAL**[illegible] … **A. «DAN**[illegible] … **A. DIAZ**[illegible] … **A. DISE**[illegible] … **A. STE**[illegible] … **A. STE**[illegible] … **ACCADE**[illegible] … **AUTOR**[illegible] … **COMPA**[illegible] … **CORRE**[illegible] … **DATTI**[illegible] … **«GALIL**[illegible] … **INGLES**[illegible] … **INGLES**[illegible] … **L. 10** [illegible] … **PIANFO**[illegible] … **PROFE**[illegible] … **PROFE**[illegible] … **RADIO**[illegible] … **SCUOL**[illegible] … **TEDES**[illegible] … **STUDE**[illegible]

Oggetti rinvenuti o smarriti

CATENA [illegible]

Offerte appart. botteghe magaz.

A. A. A. [illegible] … **AFFITT**[illegible] … **APPAR**[illegible]

Domani al Rossetti

la «TITANUS FILM» presenta

La flotta delle illusioni

Una vicenda drammaticissima con

PAUL HARTMANN CHARLOTTE SUSA

APPARTAMENTI [illegible]

Richieste appart. botteg. e magaz.

[illegible]

Vendite d'occasione

[illegible]

ARGENTATA pellicce zampe nera grigia. XX Settembre 33-II, destra. 30182 M

BIGLIARDI carambole vendonsi occasione. Caffè alla Stazione Marittima. 76314 M

CANARINI Harzer arancioni, limonati, bianchi, ottimi cantori, femmine razza. Crispi 8, porta 10. 76326 M

CANARINI incrociati con gardello vendonsi. Via Tiziano 2-II. 76355 M

CANE caccia Pointer, 3 anni, razza pura, femmina, con albero genealogico, vendesi. Capodistria, drogheria Depangher. 76293 M

CAPPOTTO uomo, altro ragazzo, vendonsi straoccasione. Maiolica 5-II, Bon. 30117 M

CAPPOTTO uomo usato, altro donna, vendonsi. Raffineria 4, porta 10. 76369 M

CARRETTO a mano, carretto cavallo suste vendonsi occasione. Tesa 6. 76397 M

CARROZZELLA molleggiata doppio fondo occasione. S. Francesco 30, p. 13. 76420 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Donadoni 18, portiere. 76402 M

CARROZZELLA molleggiata vendesi, 8-11 mattina. Caprin 2-II, Bassi. 76374 M

CARROZZELLA bambini, nuovissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76357 M

CARROZZELLA Phoenix sport, vestito nero uomo vendosi occasione. Cesare Beccaria 6, portiere. 76341 M

CARROZZELLA fonda Phoenix buono stato vendesi. Gatteri 50, porta 1. 44504 M

CARROZZELLA sport vendesi. Revere 10, portineria. 76305 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi occasione. Antonio Caccia 6, porta 11. 76291 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi occasione. Calvola 8-A, IV, sinistra. 9190 M

CASA in demolizione, vendonsi serramenti interni ed esterni, gradini, ringhiere, inferriate, cancelli ferro, piastrelle. Via Giacinti 2, Roiano. 44566 M

CHITARRA, mandolino, violino, fonografo con 200 dischi, vendonsi occasione. Via Milano 35-I. 44514 M

COPERTA lana due piazze, nuova, vendesi occasione. Ginnastica 25-II. 76391 M

COPERTA lana copertore seta vendonsi. Via Roma 17, portineria. 44554 M

COPERTA lana nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 76290 M

CUCCIOLI foxterriers vendonsi. Stuparich 10, primo. 44535 M

DISCHI opere, ballabili, assortimento lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione, Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 30115 M

DISCHI grammofono, splendida raccolta, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76304 M

DIVISA fascista statura media. Via Molino a vento 80, Mattesco. 44533 M

«ENCICLOPEDIA Ragazzi» Mondadori, 10 volumi, suppellettili varie, vendonsi. Ornati, Milano 3. 44501 M

FISARMONICA nuova principiante (Galanti) vendesi vera occasione. Trento 15, trattoria. 30104 M

FOCOLARE gas Hoffmann, lavamano, mobili ed attrezzi giardino, idrante, lampadari, ecc., vendonsi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Buonarroti 15, ore 12-13, 15-17. 44516 M

FORNELLO elettrico Ambra, due piastre, due casseruole, mai adoperato, vendesi occasione. XX Settembre 17, modisteria. 30177 M

GATTINA 3 mesi, Angora, vendesi. Silvio Pellico 1-V. 76344 M

GRAMMOFONO perfetto, quattrocento dischi, vera occasione, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 44449 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo 10 dischi vendonsi. Media 22-II, Bressan. 30097 M

GRAMMOFONO Columbia vendesi occasione. Via Petronio 9, p. 26. 44529 M

LIBRI Magistrali inferiori, superiori, vendonsi occasione. Rapicio 5, p. 13. 44440 M

MACCHINA rientrante seminuova, altra mano, vendonsi. Gatteri 50, porta 1. 44505 M

MACCHINA cucire spola rotonda nuova vendesi. Media 34-I. 30063 M

MACCHINA Singer 130, rientrante, sarto, calzolaio, Slataper 16. Pirano: Piccoli. Riparazioni, scambi. 76279 M

MACCHINA cucire mobile come nuova ultimo modello vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 30125 M

MACCHINA cucire sarto, famiglia, d'occasione vendonsi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 30129 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 30174 M

MACCHINA Singer modernissima rientrante, seminuova, vendesi. Bosco 18, secondo, sinistra. 30158 M

MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 30146 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, lire 150, vendesi. Settefontane 12, interno. 76381 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia, occasione. Natale, Battisti 12. 30147 M

MACCHINE da cucire, forza motrice interamente montata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44500 M

MANTELLO signora vendesi. Fabio Severo 30 A, porta 9. 44509 M

MANTELLO signorina, tailleurs, vestito lana, vendonsi. Cologna 37, porta 6, pomeriggio. 44456 M

PELLICCIA gazzella tre quarti, vendesi 200. Boccaccio 12-V. 76308 M

PELLICCIA, cappotto, soprabiti, smocking, per uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76348 M

PELLICCIA cavallino marron sportiva, statura media, occasione vendesi. Donadoni 9, porta 1. 76332 M

PELLICCIA bianca-nera vendesi 800 o cambiasi con grigia. Visitare 10-11, de Rin 2-A. 44484 M

PIETRA masegno per muratura e faccia vista, qualsiasi quantitativo, vendesi. Via Giacinti 2, Roiano. 44565 M

RADIO recentissima bi-onda 5 valvole occasione vendesi. Perini, d'Azeglio 20. 76424 M

RADIO Magnadyne 5 valvole vendesi. Imbriani 10-III, sinistra. 44478 M

RADIO Philips trionda, nuovissima, vendesi occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 76320 M

RADIOGRAMMOFONO vendesi occasione. Piccardi 35, Ursini. 44446 M

RETINA II obiettivo 1-2, monete Etiopia per collezione, occasione. Indirizzo: Tessera postale 632396, fermo posta. 76389 M

SCI paio quasi nuovi vendonsi. Piccioli, via Doccie 4. 44547 M

SOPRABITO uomo nuovo vendesi. Raffineria 4, porta 10. 76308 M

SOPRABITO ragazzo 16-enne, cappotto statura media, vendonsi. Toti 3 porta 19. 76364 M

SPARHERD lavorato a mano vendesi. Via Ferriera 49-A, officina. 44507 M

SPARHERD Patent n. 2 vendesi. Pietà 4-II, Birsa. 76327 M

SPARHERD moderno seminuovo, carrozzella molleggiata vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 30158 M

STUFA svedese fuoco continuo, vestito uomo nero nuovo finissimo, corporatura media, quadro autore, altri oggetti, occasione. Carducci 34, Terpin. 44532 M

STUFE a fuoco continuo vendonsi. Via Bellinzona 6. 76432 M

TAPPETO Argaman 250 per 350, orologio a pendolo, libri ginnasio, vestiti, mantello, scarpe, pattini ragazzo, vendonsi. Visitare mattino. Piazza Ciano 1-III, destra. 30100 M

TORNIO da un metro perfettissimo, vendesi. Tomaselli, via Brunner 4. 76398 M

UNDERWOOD nuova portatile ultimo modello vendesi occasione. Gatteri 18 porta 7. 30173 M

UNDERWOOD portatile, altra Olivetti ufficio occasione vendonsi. Rivolgersi presso S. Caterina 9, negozio. 30125 M

VASCA bagno vendesi. Via Segantini 6-I, Giacomini. 76406 M

VESTITO, soprabito, cappotto uomo, vendonsi occasione. Caprin 10-I, destra. 76414 M

VESTITO uomo, blu, lana pura, nuovo, vendesi, Cereria 6-II, destra. 44562 M

VESTITO uomo scuro, quasi nuovo, vendesi. Piccolomini 6, p. 11. 76312 M

VOLPE piccola, cravatta pelo, pelliccia occasionissima vendonsi. Rieger Coroneo 3. 30171 M

VOLPE argentata bellissima, collo skuns, pelli guarnizione, vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 44480 M

VOLPE due, rosse, occasione vendonsi. Via Marconi 16-I, destra. 44464 M

Il Consiglio Direttivo dell'UNIONE STENOGRAFICA TRIESTINA e la Direzione dell'annessa SCUOLA TRIESTINA DI STENOGRAFIA «E. NOE» partecipano col più profondo cordoglio che il loro rispettivo Presidente e Direttore

comm. dott. prof. GUIDO del BAN

Caposcuola della Stenografia Italiana «Enrico Noe»

si è spento dopo breve malattia il 6 corrente, chiudendo la sua operosa e nobile esistenza dedicata con grande amore e riconosciuta competenza allo sviluppo e alla diffusione della Stenografia.

I funerali, a cui sono invitati a partecipare soci ed allievi, avverranno domenica 8 corrente, alle ore 10.30, partendo da via Cesare Battisti 23.

Trieste, 7 ottobre 1939-XVII.

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BASCULA acquistasi prezzo occasione, portata 5 quintali. Offerte: Chiarelli, Monfalcone. 76322 N

FERRAMENTA, metalli, stracci, carta ecc., sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 30127 N

FUCILE di marca cercasi. Offerte: Cassetta 30093 N, Unione Pubblicità.

INDUMENTI uomo usati comperansi se occasione. Piazza Goldoni 10. Mustacchi. 44540 N

LIBRI musica, in genere, comperansi pagando bene. Scrivere: Media 24, porta 9. 44482 N

LIBRI scolastici, romanzi, stranieri, qualunque genere, acquistansi. Battisti 10, libreria. 44495 N

MACCHINARIO fabbriche complete, officine, caldaie, serbatoi, materiale Decauville, acquistiamo. Offerte dettagliate: Via Galleria 6, De Rosa. 76319 N

PELLICCIA ottimo stato cercasi. Indicare qualità, colore, prezzo. Cassetta 30066 N, Unione Pubblicità.

SERVIZIO argento posateria completo 6 o 12 persone cercasi. Offerte: Cassetta 30091 N, Unione Pubblicità.

SMOKING completo comperasi occasione, in buono stato. Solitario 5. 76317 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, casseforti, macchine cucire, stufe, porcellane, oggetti diversi. Timeus 4, Bottegone. 76382 NN

A. A. COMPERO mobili d'ufficio nonchè da letto, pranzo, altri oggetti. Bellinzona 6, telef. 99-39. 76435 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze letto, pranzo, carrozzelle. 44152 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, nuovi arrivi modelli camere letto, pranzo, salotti, studi moderni, convenienza, garanzia. 44277 NN

A. MATRIMONIALI, cucine, ultimi modelli, lavorazione garantita. Soltanto Madonnina 21. 30099 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, modernissime; cucina, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10 porta 1. 44462 NN

ACCERTATEVI: matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, confrontate nuovo negozio via Solitario 7. 76386 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, materassi lana 130. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 29691 NN

ATTACCAPANNI con specchio e sci ragazzo vendonsi. Riva Grumula 10, terzo, sinistra. 76376 NN

ATTENZIONE: lunedì si venderanno diverse matrimoniali, cucine, prezzi occasione. Via Crispi 42, falegname. 76385 NN

CAMERA letto una persona occasione vendesi. Corso Vitt. Em. 31, int. 11. 44467 NN

CAMERA matrimoniale e pranzo occasione. Canova 22, porta 8. 76333 NN

CAMERA pranzo seminuova bellissima vendesi occasione. Ginnastica 42 II sinistra. 30187 NN

CAMERA matrimoniale vendo vera occasione. Via Ginnastica 35. 30140 NN

CAMERA lussuosa e cucina usata, ottimo stato, stile barocco, legno chiaro, e bellissima chitarra, vendonsi occasione. Viale XX Settembre 33-I. Furlani, visitare dalle 10-13. 44542 NN

CREDENZA cucina grande modernissima, tavoli, sedie, cassapanca antica, lampione ferro battuto, tappeto boemo 3 per 3 metri, vendonsi occasione. Graf, via Vignola 12. 76390 NN

CUCINA usata, camera matrimoniale, cucina moderna, vendonsi. Università 9, falegnameria Pecas Marossi. 44558 NN

CUCINA modello eccezionale vendesi, grandissima occasione. Marconi 26, falegname. 30096 NN

CUCINA lussuosa massiccia, altra usata, macchina Singer vendonsi. Tiziano 14. 76337 NN

CUCINA nuovissima, garanzia, vendesi occasione, 850 trattabili. Toti 9-I. 76285 NN

CUCINA meravigliosa bellezza, vendesi 1200. Affarone. Via Bosco 18, falegname. 76284 NN

LETTI ferro, suste metalliche, materassi, comodini, vendonsi. San Cilino n. 15. 44508 NN

MOBILI d'ufficio americani vendonsi. Via Bellinzona 6, telef. 99-39. 76436 NN

MATRIMONIALE cucina poltrone vendonsi causa partenza. Gatteri 45. Rivolgersi portinaia. 30124 NN

MATRIMONIALE 4 porte, bellissima, garantita, straoccasione vendesi. Via Rigutti 51. 76346 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, altra usata, vendonsi partendo. Gatteri 50, porta 1. 44503 NN

PIANINI, pianoforti, assortimento nuovi, occasioni, vendonsi. S. Francesco 22-I, Pecar. 76412 NN

PIANINO nero August Forster, premiato nel 1902, vendesi prontamente. Visitare dalle 9.30 alle 11.30. Portiere via Donizetti 1. 44421 NN

PIANINO tedesco incrociato vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 76423 NN

PIANINO Hoffmann patente vendesi rarissima occasione. Via Carducci 32, secondo. 30135 NN

PIANO coda piccola vendesi rara occasione. Torrebianca 43-IV, sinistra. 30130 NN

PIANOFORTE Schnabel, ottimo violino vendonsi occasione. Campo S. Giacomo 19-V. 44492 NN

PIANOFORTE Boesendorfer mezzacoda, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30164 NN

PIANOFORTE Ehrbar concerto splendida voce vendesi. Visitare 14-16, piazza Umberto 2, secondo. 44512 NN

PIANOFORTE mezza coda vendesi o scambiasi con bicicletta. Madonnina n. 28. 76359 NN

SALOTTO, adatto anche studio, vendesi occasione. Brunner 8, ammezzato, destra. 44476 NN

SCRIVANIA moderna noce lucida vendesi occasione. Gatteri 29 p. 2. 30121 NN

SEDIE 50 cercansi. Rivolgersi via Campo Marzio 13, trattoria. 44385 NN

STANZA pranzo barocca vendesi occasione. Via Romagna 42. 44555 NN

TAVOLINI in ferro, piano marmo, adatti locale, prezzo conveniente, vendonsi. Ginnastica 33-I. 44450 NN

IMMINENTE ALL'EXCELSIOR

Un film sensazionale

Il tesoro dei tropici

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 44539 O

ARGENTO ,oro, brillanti, comperansi, scambiansi, pagansi massimi. Oreficeria Canatrutto, Imbriani 13. 76419 O

FRIGORIFERI qualsiasi marca riparansi. Cambi, pezzi ricambio, manutenzione di bordo. Frigoriferi Supergel, Officina Kozel, via Rettori 1, Trieste. 29262 O

PORTONE grande, saracinesche, porte, vetrinette, vendesi occasione. S. Lazzaro 18, portineria. 30175 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 30056 P

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni cerca rappresentanti località provincie Gorizia, Pola, Trieste, Fiume. Cassetta 30081 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA collaboratore vendita vini istriani per trattorie, buona clientela, offresi seria ditta. Scrivere: Cassetta 30035 P, Unione Pubblicità. 30035 P

PRODUTTORE ramo vita cercasi. Cassetta 30080 P. Unione Pubblicità.

SOTTUFFICIALE carabinieri 33-enne congedato accetterebbe serio incarico fiducia, vendita esazione sorvegliante, conoscenza commerciale. Barbera, Piccardi 31, villa. 76283 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-48, via Coroneo 41, Gianotti. 43677 Q

AUTONOLEGGI. Autorimessa Internazionale Via S. Francesco 10, telefono 7059, con e senza autista. 30118 Q

AUTONOLEGGI con, senza autista, Autosalone Impero, Cologna 11, telefono 70-97. 76354 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Machiavelli 10-IV, sinistra. 76394 Q

BICICLETTA corsa, dinamo, altra bambino, vendonsi occasione. Capitolina 2, De Rosa. 76287 Q

BICICLETTA passeggio, parafanghi, carter, pompa, borsetta. Machiavelli 9, porta 10. 76330 Q

BICICLETTA quasi nuova, occasione. XX Settembre 81, Baccara, mattinata. 76298 Q

BICICLETTA buonissimo stato vendesi occasione. Donadoni 20-II, p. 6. 76335 Q

BICICLETTA completa ballon, altra viaggio vendonsi. Via Vidali 11, pianoterra. 30109 Q

BICICLETTE e fanali assortiti vendonsi. Marcon, via Pietà 3. 30113 Q

CICLISTI! Acquistate unicamente famose biciclette «Ganna», «Olimpia», «Gloria». Vasto assortimento. Tassan, via Udine 61, rappresentante esclusivo. 76383 Q

CICLOFURGONCINO completo vendesi occasione. Piccardi 8, destra, ore 10. 44564 Q

MOTOCARRI Guzzi brevettati portata 1000. Concessionaria Cremascoli, Fabio Severo 14. 44447 Q

PASSERA m. 5.50, vela Marconi, ottime condizioni, Boero, Porto Barcola. 76393 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AZIENDA elettrosanitaria avviatissima, negozio centrale, cedesi causa partenza. Carducci 1. 44345 R

BAR centro vendesi. Rivolgersi Bar Augustus, S. Spiridione 12. 76396 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi affittasi subito. Rossetti 23, portinaio. 4443 R

CERCHIAMO subito procuratore perfetto italiano tedesco con cauzione. Possibilmente compartecipe! Trattasi industrie chimiche tedesche. Non occorrono cognizioni. Offerte: Cassetta 1494 R. Unione Pubblicità Italiana.

COMMESTIBILI in provincia, cedesi. Rivolgersi via Udine 73, Nocentini. 76338 R

DIRITTO di produzione prodotto chimico facili guadagni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44499 R

FALEGNAMERIA piccolo laboratorio provvisto macchine indispensabili acquisterebbesi o affitto. Dettagliare: Cassetta 30054 R, Unione Pubblicità.

MACELLERIA affittasi prontamente, piccole spese, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 44489 R

MACELLERIA piccole spese affittasi, ottime condizioni. Offerte Cassetta 30048 R. Unione Pubblicità. 30048 R

NEGOZIO frutta erbaggi, centralissimo, telefono, clientela fine, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44511 R

PENSIONE Milano centro 14 stanze arredate, conforto, piena efficienza, cedesi subito malattia. Indirizzo Piccolo. 301122 R

PESCHERIA avviatissima centrale. Negozio frutta vendonsi o darebbensi in consegna. Bar piazza Ospedale 3. 30136 R

RIVENDITA pane guadagno 40 giornaliere 15.000, negozio manifatture 2 macchine occasionissima vendonsi. Slataper 1, porta 12. 30181 R

STUDIO fotografico avviato, buona clientela, vendesi provincia, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44060 R

500 apribile ultima serie o Balilla 4 marce ottimo stato comperasi contanti vera occasione. Dettagliate offerte: Cassetta 30034 Q. Unione Pubblicità.

A signore o signora apportante 30-40 mila per ampliamento sana industria offresi ottima combinazione con o senza collaborazione. Massima sicurezza. Scrivere: Cassetta 30031 R, Unione Pubblicità. 30031 R

5000 cercansi, garanzia massima, estinzione mensile. Telefonare 66-92. 30101 R

15.000 8 p. c. cercansi seconda ipoteca su stabile. Indirizzo Piccolo. 44546 R

15-20.000 primo rango cercansi, valore 80.000, libero agravi, presso Trieste, casa libera tasse, 22.000 mq. terreno coltivato sullo stradone di Aquilinia. Sandro, Caffè Sanità, Trieste. 44474 R

120.000 cerco primissima intavolazione città. Cassetta 30170 R Unione Pubblicità. 30170 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AMMINISTRATORE, possidente, assumerebbe singole amministrazioni case, pratiche inerenti nuovo catasto, eventualmente anticiperebbe pigioni. Cassetta 30086 S, Unione Pubblicità.

CASA nove quartieri giardino luce acqua gas vendesi. Cave 37 (S. Giovanni). 76370 S

CASA campagna colonica con olivi vendesi. Indirizzo Piccolo. 76324 S

CASETTA vicinanze dintorni città, acquistasi. Offerte Cassetta 29961 S, Unione Pubblicità. 29961 S

CASETTA rustica, con orto o piccola campagna, comperasi pressi Roiano, Barcola, Gretta, S. Giovanni, Servola. Scrivere Cassetta 30071 S, Unione Pubblicità. 30071 S

CASETTA vendesi. Contovello 242. 76365 S

CASETTA 3 vani, terreno 800 m., occasione vendesi. Via Madonnina 37, trattoria. 44545 S

CASETTA due quartieri, terreno, vendesi occasione. Cologna in Monte 390. 44510 S

CASETTA 30-40.000 cercasi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 30092 S, Unione Pubblicità. 30092 S

Si è spento a Lero il 1.o ottobre 1939-XVII, lontano dai suoi cari, dopo breve malattia

ANGELO TIBALDI

Sottocapo Marconista - d'anni 26

Ne dànno il triste annuncio la inconsolabile moglie **LIDIA** con il figlioletto **PINUCCI,** la cognata **NINA,** la sorella **GINA in SACCO,** il fratello **PIERO,** suocera, cognati e nipoti.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutte le Forze Armate, il Fascio e il Municipio di Lero, che hanno voluto dargli l'estremo saluto. Un grazie particolare al Comandante della Piazza, al Comandante, Ufficiali, sottufficiali e marinai del R. E. «Zeno», al Colonnello ed Ufficiali medici dell'Ospedale e alle buone Suore.

Trieste, 8 ottobre 1939-XVII.

Maria Paoletti

ved. SCEBERRAS

si spense serenamente ieri, dopo brevi sofferenze, munita dai conforti religiosi.

La dolente famiglia **CAVATORE** ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 9 corr., alle ore 14.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Dopo lungo soffrire, munita dei conforti religiosi, è spirata venerdì 6 corr. la nostra adorata mamma

Speranza Pia ved. d'Ambrosi

Ne dànno l'annuncio i figli **LUCIANO** con la moglie **ONORINA,** cap. **UGO, MARIO** e il nipote **FULVIO.**

I funerali seguiranno oggi, domenica alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 ottobre 1939-XVII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Ringraziamento

Profondamente commossi per le immense manifestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

MARIO CANDOTTI

esterniamo con questo mezzo un caldo ringraziamento all'ill.mo sig. colonnello **dott. Alessandro Abbate,** direttore dell'Ospedale Militare di Trieste, al colonnello **dott. Adinolfi,** al capitano **dott. Zingale** ed alla Direzione Sanitaria tutta, per avere nel miglior modo lenito le sofferenze del nostro caro Estinto, prodigandogli affettuosamente la loro assistenza.

Esterniamo pure la nostra riconoscenza al benemerito chiar. **prof. dott. Giovanni Sai,** al primario **dott. Donini** ed al **dott. Mastrangelo,** per aver messo a vantaggio del nostro paziente tutte le larghe possibilità scientifiche allo scopo di conservarlo al nostro affetto.

Un particolare ringraziamento rivolgiamo al chiar. **prof. dott. Leopoldo Winternitz,** che ha prodigato affettuose ed efficaci cure al nostro caro Scomparso. Per le prestazioni veramente samaritane, ringraziamo la carissima **Suor Bruna Geniram,** le infermiere ed il personale tutto dell'Ospedale Psichiatrico Prov., che hanno pure largamente contribuito ad alleviare le sofferenze del nostro Caro in maniera veramente commovente. Il nostro ringraziamento va pure esteso alle pie Sorelle ed al personale dell'Ospedale Militare.

Ringraziamo S. E. il Prefetto, il Comando del Presidio, i Comandi dei Reggimenti di Trieste del R. Esercito, i Comandi dell'XI.a Legione Contraerei e dei Battaglioni CC. NN. il Comando dei RR. CC., delle RR. GG. di Finanza e delle altre Forze Armate, che con l'invio di rappresentanti hanno voluto rendere l'estremo omaggio al loro camerata.

Un sentito grazie al Cappellano militare **comm. capitano Galassini,** che ha assistito amorevolmente il nostro Caro, impartendoGli gli estremi conforti della Fede e che ha accompagnato all'ultima dimora il nostro indimenticabile Mario.

Ringraziamo infine tutte quelle altre numerose gentili persone che hanno preso parte al nostro grave lutto.

La FAMIGLIA

ERRATA-CORRIGE

Nel triste annuncio della morte dell'indimenticabile

ROMEO LAPAGNA

per la famiglia **COVACICH,** s'intendeva l'amata sorella **VITTORIA** col marito **GIUSEPPE.**

LOTTO terreno, per costruzione villino, esposto mezzogiorno, alberato, centrico, principali linee tranviarie, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 76351 S

QUARTIERE in condominio oppure casetta cercasi lire 60-80 mila. Cassetta 30046 S, Unione Pubblicità. 30046 S

S. GIOVANNI vendesi casa soleggiata, 2 abitazioni, orto, stalle-ripostigli. Cassetta 30089 S, Unione Pubblicità.

STABILE nuovo, esente imposte 21 anni, reddito netto 6 p. c., vendesi lire 360.000. Trattasi direttamente, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 44465 S

VENDONSI in via Nicolò de Rin 11, appartamenti da tre e quattro stanze con giardino. 29981 S

VILLETTA moderna oppure quartiere condominio 4-5 stanze, vicinanza tram, cercasi, esclusi mediatori. Offerte dettagliate: Offerte Cassetta 30076 S Unione Pubblicità. 30076 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

CELIBE statale, casa propria, sposerebbe simpatica 40-50-enne, possibilmente proprietaria immobile. Cassetta 29967 U, Unione Pubblicità. 29967 U

GIOVANE privo conoscenze relazionerebbe con signorina 18-25-enne, sana, illibata, scopo matrimonio. Offerte: Cassetta 30055 U, Unione Pubblicità.

INDIPENDENTE 33-enne, posizione, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina massimo anni 30, presenza. Cestinansi anonime. Cassetta 30028 U. Unione Pubblicità. 30028 U

SIGNORE conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina giovane, presenza, seria. Cassetta 30068 U, Unione Pubblicità. 30068 U

SIGNORINA 36-enne, seria, dote 40 mila, sposerebbe statale laureato. Dettagliare. Massima serietà. Cassetta 30041 U, Unione Pubblicità. 30041 U

SIGNORINA bella presenza sposerebbe distinto, alto, 35-40, anche vedovo con bambino, posizione sicura. Inanonime. Cassetta 30133 U Unione Pubblicità. 30133 U

VEDOVO 50-enne ferroviere statale, privo conoscenze, cerca donna casalinga, adatta per casa in provincia, scopo matrimonio. Scrivere: Tessera ferroviaria 069022, fermo Posta Trieste. 76380 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto, riparazioni. Valdirivo 11-II. 76244 V

IMPERMEABILI uomo, donna, loden finissimi, vendita occasione. Via Ferriera 5-III, Lupi. 76294 V

LAPIDE decennale con vaschetta anche per tomba famiglia marmo scuro vendesi lire 180. Indirizzo al Piccolo. 44498 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti, Roma 26. 44460 V